

HIGHLIGHTS 2021

ITALIANO

The logo for 'Built' is displayed on a white wall. The word 'Built' is in a bold, black, sans-serif font. The letter 'i' is replaced by a blue square with rounded corners, containing a white lowercase 'i'.

2021
HIGHLIGHTS

BUZZI UNICEM

VISION





“


BUZZI UNICEM È UN GRUPPO MULTI-REGIONALE INTERNAZIONALE, FOCALIZZATO SU CEMENTO, CALCESTRUZZO E AGGREGATI NATURALI.

IL GRUPPO HA UNA VISIONE A LUNGO TERMINE DELL'IMPRESA, UN MANAGEMENT DEDICATO CHE OPERA IN OTTICA DI SVILUPPO SOSTENIBILE E STRUTTURE PRODUTTIVE DI ALTA QUALITÀ.

BUZZI UNICEM PERSEGUE LA CREAZIONE DEL VALORE GRAZIE A UN PROFONDO E SPERIMENTATO KNOW-HOW E ALL'EFFICIENZA OPERATIVA DEI SUOI IMPIANTI.



INDICE
HIGHLIGHTS



8.	LETTERA AGLI AZIONISTI
10.	CARICHE SOCIALI
14.	AZIONI E AZIONISTI
18.	BUZZI UNICEM IN SINTESI
24.	SVILUPPO SOSTENIBILE
28.	FOCUS PAESI
48.	INFORMAZIONI FINANZIARIE
52.	APPENDICI



RISULTATI NOTEVOLI IN UN ANNO RICCO DI SFIDE E DI CAMBIAMENTI

Ai nostri Azionisti,

Tre sono gli elementi che a mio giudizio hanno contrassegnato il 2021 a livello globale, anche se con incidenza diversa in paesi diversi:

- il diffondersi delle campagne vaccinali e il progressivo – e speriamo definitivo – affievolirsi della pandemia;
- il rimbalzo economico rispetto alla caduta del 2020, parzialmente incentivato da strumenti fiscali e programmi di investimenti pubblici di straordinaria portata;
- l'esplosione dell'inflazione a partire dalla seconda metà dell'anno: in combinata con le strozzature nelle catene di fornitura globali e con il risveglio di sopite tensioni geopolitiche, ha provocato incrementi senza precedenti nei prezzi di combustibili, energia, logistica, materie prime, servizi, diritti di emissione CO₂, che mettono a rischio la ripresa dell'economia.

In questo anno in chiaroscuro la vostra società ha continuato a impegnarsi a fondo su quattro direttrici in cui crediamo fortemente: **risultati, crescita, sostenibilità, sicurezza.**

I **risultati** del gruppo sono notevoli: il fatturato è cresciuto, l'Ebitda ha raggiunto il miglior valore degli ultimi 10 anni, la generazione di cassa e il flusso di investimenti si sono mantenuti a livelli ragguardevoli, la posizione finanziaria netta è ulteriormente migliorata, assestandosi in area positiva. Sono risultati che ci rendono orgogliosi.

Ad aprile abbiamo portato a termine l'**acquisizione** delle attività brasiliane del gruppo irlandese CRH, già annunciata a fine 2020: la nostra collegata Cimento Nacional diventa così il quarto player in Brasile, con una quota di mercato vicina al 10%.

A maggio 2021 abbiamo festeggiato un compleanno che ci riempie di soddisfazione: la pubblicazione del nostro 20° Bilancio di **Sostenibilità**. È la testimonianza di un impegno di lunga data, costante e coerente, sui temi dell'ambiente, della sicurezza e dell'attenzione alle nostre persone e comunità.

Attraverso il Bilancio di Sostenibilità vogliamo comunicare il nostro modus operandi: crediamo in obiettivi sfidanti, ma realistici; lavoriamo con passione e dedizione al loro raggiungimento; rendicontiamo con precisione e affidabilità i progressi;



dialoghiamo con i nostri portatori di interessi in modo chiaro e trasparente.

Nell'ottica di continuare a migliorare la nostra performance ambientale e operativa abbiamo proseguito l'impegno in vari ambiti: efficienza e costante upgrade degli impianti, con investimenti finalizzati a raggiungere gli sfidanti obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂ che ci siamo dati; ricerca avanzata per esplorare nuove tecnologie produttive; innovazione e capacità tecnologica, unita a esperienza, rapidità e affidabilità, per ampliare la gamma prodotti e garantire soluzioni in grado di rispondere a qualsiasi richiesta prestazionale.

Infine, ma non ultima, la **sicurezza**. In aggiunta alle iniziative in atto in vari paesi e agli investimenti per potenziare applicazioni digitali, dispositivi speciali, blocchi funzionali e procedure operative, abbiamo lanciato in Italia il progetto "Obiettivo sicurezza 2021-2023", destinato a collaboratori e contractors, perché siano sempre più coinvolti e consapevoli.

Vogliamo che la sicurezza sia per tutti un valore, una necessità, un motivo di orgoglio.

Signori azionisti, il futuro si prospetta ricco di sfide operative e strategiche.

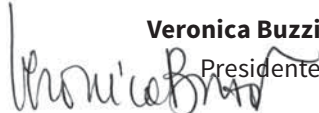
Mentre scrivo, il degenerare della situazione fra Ucraina e Russia, due dei paesi in cui siamo presenti con stabilimenti produttivi, avrà inevitabili ripercussioni, gravi e pervasive, nell'intera Europa.

In aggiunta a tale situazione straordinaria, le tensioni inflazionistiche e geopolitiche e la transizione energetica in atto renderanno necessari impegno, capacità, coraggio e investimenti straordinari.

Anche in tali condizioni intendiamo perseguire e, ove possibile, stimolare il processo di innovazione che coinvolgerà il nostro settore con la determinazione e il pragmatismo che da sempre ci contraddistinguono.

Vogliamo continuare a essere, anche in questa complessa fase di cambiamenti, un partner serio, concreto e affidabile.

Certa che continuerete a riporre fiducia nella vostra società, nel breve e nel lungo periodo, vi auguro buona lettura.


Veronica Buzzi
 Presidente

CARICHE SOCIALI





Veronica Buzzi

Presidente non esecutivo

Nata nel 1971, madre di 4 figli. Consigliere dal 2011. Laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Torino. Dal 1996 al 1997 revisore dei conti in Arthur Andersen & Co. In seguito, fino al 2001, in McKinsey & Co., nella practice Istituzioni Finanziarie e Corporate Finance. Successivamente, fino al 2002, in Buzzi Unicem, nell'area Investor Relations e Pianificazione Finanziaria. Dal 2013 membro del Consiglio di Sorveglianza di Dyckerhoff GmbH; dal 2013 al 2019 componente del Consiglio Direttivo di AldAF (Associazione Italiana delle Aziende Familiari). Dal 2016 consigliere indipendente in Banca Patrimoni Sella & C.; dal 2021 componente del Comitato Italiano per la Corporate Governance.



Michele Buzzi

Amministratore Delegato

Nato nel 1963. Consigliere dal 2005.

In Buzzi Cementi dal 1990, dopo alcuni anni ha svolto compiti direzionali nel settore calcestruzzo preconfezionato e poi nella funzione marketing e vendite del settore cemento. Nel 2002 viene nominato COO Cemento Italia. È stato per molti anni Vice-Presidente AITEC (Associazione Italiana Tecnico Economica del Cemento) e membro del consiglio del Cembureau (Associazione Europea del Cemento). Dal 2004 a Marzo 2014 membro del consiglio di gestione Dyckerhoff GmbH. Nel 2006 assume la carica di Amministratore Delegato Operations.



Paolo Burlando

Consigliere non esecutivo

Componente del Comitato Controllo e Rischi

Nato nel 1962. Consigliere dal 2008. Dal 1997 esercita la professione di Dottore Commercialista con specializzazione in operazioni di finanza straordinaria d'impresa. Ricopre diverse cariche di consigliere di amministrazione indipendente e membro di organi di controllo; fra le altre è sindaco effettivo di Gruppo Mutui Online SpA, società quotata presso Borsa Italiana, di Yarpa Investimenti SGR S.p.A. società di investimento del gruppo Vittoria Assicurazioni e di CLN S.p.A., società industriale del settore automotive. Appassionato di sport è Presidente e fondatore dello sci club Equipe Beaulard.



Pietro Buzzi

Amministratore Delegato

Nato nel 1961. Consigliere dal 2000.

Dopo alcune brevi esperienze esterne si unisce nel 1989 a Buzzi Cementi assumendo inizialmente la posizione di Controller e in seguito responsabilità operative crescenti, principalmente nell'ambito della funzione amministrazione, finanza e sistemi informativi. Dal 1999 ricopre la carica di CFO. Dal 2006 ha assunto la carica di Amministratore Delegato Finance. Da maggio 2007 è membro del consiglio di sorveglianza Dyckerhoff GmbH, di cui è attualmente Vice Presidente. Consigliere di Banco Popolare Scrl dal 2011 al 2014. Consigliere di Teoresi SpA dal 2017 al 2020.



Luigi (Gigi) Buzzi

Consigliere esecutivo

Nato nel 1969. Appena laureato nel 1994 entra a far parte dello staff per il progetto di costruzione del nuovo stabilimento di Tepetzingo, Morelos, di proprietà della collegata Cementos Moctezuma. Nel 1997 torna in Italia e si occupa di acquisti per Unical (settore calcestruzzo Italia), quindi nel 2000 diventa responsabile operativo di Unical Area Piemonte. Dopo un'esperienza a Wiesbaden presso la controllata Dyckerhoff, dal 2006 coordina la funzione Acquisti di gruppo ed entra nei consigli di sorveglianza della stessa Dyckerhoff (Germania) e delle attività del gruppo in Polonia (Dyckerhoff Polska) e Repubblica Ceca (Hranice Cement e Zapa Beton).



Elsa Fornero

Consigliere indipendente non esecutivo

Nata nel 1948. Consigliere dal 2008 al 2011 e dal 2014. Professore Onorario di Economia all'Università di Torino. Coordinatore scientifico del CeRP (Center for Research on Pensions and Welfare Policies), Honorary Senior Fellow del Collegio Carlo Alberto, e Vice Presidente di SHARE-ERIC. Membro del comitato di ricerca dell'International Network on Financial Education dell'OCSE, del Comitato Scientifico dell'Observatoire de l'Épargne Européenne di Parigi e dell'Advisory Council di GFLEC (Global Financial Literacy Excellence Center) di Washington DC. È independent board member di Italmobiliare SpA. Dal 2011 al 2013 è stata Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali nel Governo Monti. Fa attualmente parte della Commissione di esperti indipendenti per il Coordinamento della Politica Economica presso la Presidenza del Consiglio.



Aldo Fumagalli Romario

Consigliere indipendente non esecutivo
Componente del Comitato Controllo e Rischi

Nato nel 1958. Consigliere dal 2011. Presidente e Amministratore Delegato del Gruppo SOL, multinazionale che opera nel settore della produzione e distribuzione di gas industriali e medicinali, e nell'assistenza medica a domicilio. È membro del Consiglio Generale e del Comitato Esecutivo di Aspen Institute Italia, dell'Advisory Board di Politecnico di Milano School of Management, della Giunta di Assonime e del Comitato per la Corporate Governance. È stato Vicepresidente di Confindustria (1990-1996), Vicepresidente di Assolombarda (2013-2015), Vicepresidente del Credito Valtellinese (2012-2014), Presidente di IOMA (2011), Vice Presidente di Federchimica (1999-2007), Presidente di Assogastecnici (2007-2010) e dei Giovani Imprenditori Confindustria (1990-1994).



Linda Orsola Gilli

Consigliere indipendente non esecutivo

Nata nel 1953. Consigliere dal 2014. Laurea in Economia Aziendale Università Bocconi di Milano. Presidente e AD di INAZ. Dal 2007 Cavaliere del Lavoro e dal 2008 in Commissione per le Attività di Formazione della Federazione Nazionale, di cui è Presidente dal 2013. Dal 2010 al 2016 e dal 2019 è componente del Consiglio direttivo del Gruppo Lombardo dei Cavalieri del Lavoro e Vice Presidente dal 2014 al 2016. È membro del Consiglio Direttivo di ISVI - Istituto per i Valori d'Impresa di cui è stata Presidente dal 2014 al 2019. Membro del Consiglio Direttivo di UCID Milano e dal 2016 Consigliere di Amministrazione di Avvenire SpA. Sostiene la Fondazione Vaticana "Centesimus annus" di cui è stata membro fino al 2019 dell'Advisory Board. Consigliere di Amministrazione (2006-09) e componente del Nucleo di Valutazione dell'Università Bicocca (2009-2013). Consigliere di ISPI (2013-2015) e Membro di Giunta in Assinform (2009-2013).



Antonella Musy

Consigliere indipendente non esecutivo
Componente del Comitato Controllo e Rischi

Nata nel 1968. Consigliere dal 2017. Socio fondatore dello studio legale Musy Bianco e Associati con sede a Torino e Milano. Esercita la professione di avvocato, con iscrizione all'Ordine degli Avvocati di Torino dal 1998, nello specifico ambito dell'assistenza alle imprese. È avvocato specializzato in diritto del lavoro, iscritta e componente del consiglio direttivo dell'Associazione degli Avvocati Giuslavoristi Italiani (AGI) ammessa tra le associazioni tra avvocati maggiormente rappresentative sul piano nazionale. Madre di tre figli è rappresentante designata dal Consiglio di Amministrazione del Convitto Nazionale Umberto I di Torino nella Polisportiva Umberto I.



Gianfelice Rocca

Consigliere indipendente non esecutivo

Nato nel 1948. Consigliere dal 2003.

Presidente del Gruppo Techint, dell'Istituto Clinico Humanitas di Milano. Consigliere nel CDA di Brembo SpA., dell'Università Bocconi e del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci. Membro dell'Advisory Board del Politecnico di Milano, Vicepresidente di Aspen Institute e membro dello stesso Comitato Esecutivo, è inoltre membro dell'European Advisory Board della Harvard Business School, membro della Trilateral Commission e di ERT (European Round Table of Industrialists).



Mario Paterlini

Consigliere indipendente non esecutivo

Nato nel 1963. Consigliere dal 2019.

Laurea in Ingegneria Chimica all'Université de Technologie de Compiègne, AMP e IDP-C presso Insead Fontainebleau. Dal 2010 CEO del Gruppo Sapio, che opera nella produzione e distribuzione di gas per l'industria e la sanità e servizi di assistenza domiciliare. Membro del Consiglio di Amministrazione di ERG S.p.A., di Carbitalia Srl e Bomi SpA. Dal 1988 al 2010 ha ricoperto numerosi incarichi a livello internazionale in Air Products And Chemicals Inc.



Giovanna Vitelli

Consigliere indipendente non esecutivo

Consigliere dal 2020. Nata nel 1975.

Laureata con lode in Giurisprudenza nel 1999 presso l'Università degli Studi di Torino, ha esercitato l'attività legale presso lo studio Bonelli Erede Pappalardo. Dal 2000 entra nel gruppo di famiglia quale Consigliere di Amministrazione di Azimut Benetti SpA, società leader mondiale nella costruzione di yacht da diporto a motore di cui oggi è Vice Presidente Esecutivo, con responsabilità della strategia e dello sviluppo prodotto, nonché R&D del gruppo. Ricopre la carica di Amministratore in Marina di Varazze Srl, AB Finance PLC, Lusben Varazze Srl, e Breithorn srl. Siede nel comitato esecutivo di Boot Düsseldorf ed è Vice Presidente di Fondazione Altagama.

Collegio Sindacale

Fabrizio Riccardo Di Giusto	Presidente
Paola Lucia Giordano	Sindaco effettivo
Giorgio Zoppi	Sindaco effettivo
Giulia De Martino	Sindaco supplente
Domenico Fava	Sindaco supplente
Daniela Bainotti	Sindaco supplente

AZIONI E AZIONISTI

Le azioni Buzzi Unicem sono quotate alla Borsa Italiana dal settembre 1999.

Le azioni ordinarie di Buzzi Unicem sono quotate alla Borsa Italiana dal settembre 1999. La capitalizzazione di mercato al 31 dicembre 2021 ammontava a 3.652 milioni di euro. Ciascuna azione ordinaria dà diritto a un voto.

In seguito all'approvazione della proposta di conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie da parte delle Assemblee degli Azionisti, avvenuta in data 19 novembre 2020, il 18 gennaio 2021 ha avuto esecuzione la conversione obbligatoria delle azioni risparmio in azioni ordinarie e, pertanto, da tale data la negoziazione su Euronext Milan ha riguardato solo le azioni ordinarie. Sempre a far data dal 18 gennaio 2021, il capitale sociale di Buzzi Unicem è suddiviso in

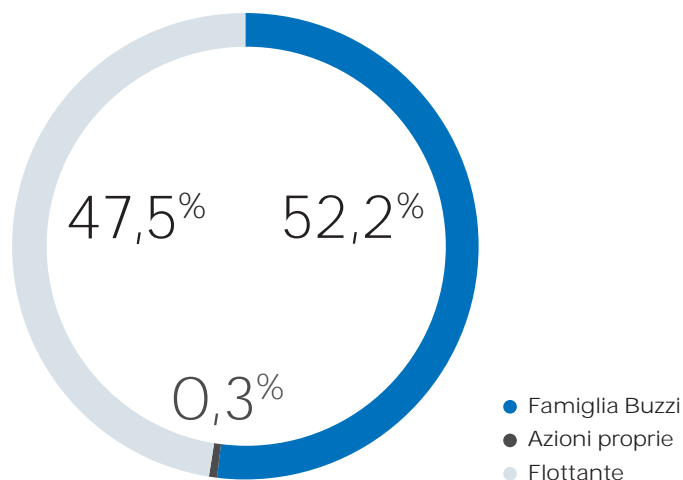
n. 192.626.154 azioni ordinarie prive del valore nominale.

Dividendi

I dividendi distribuiti nel 2021 e nel 2020 sono stati rispettivamente pari a 48.033 migliaia di euro (25 centesimi per azione ordinaria, dopo la conversione obbligatoria delle azioni risparmio conclusasi nel mese di gennaio 2021) e 31.802 migliaia di euro (15 centesimi per azione ordinaria e 17,4 centesimi per azione risparmio).

Nell'ambito dell'operazione di conversione delle azioni risparmio in ordinarie, è stato assegnato un dividendo straordinario di 144.099 migliaia di euro (75 centesimi per azione ordinaria già in circolazione e di nuova emissione, pagato il 3 febbraio 2021).

AZIONISTI





CALENDARIO

09
Feb

Informazioni preliminari
esercizio 2021

25
Mar

Approvazione bilancio
esercizio 2021

12
Mag

Informazioni trimestrali
al 31.03.2022

12
Mag

Assemblea annuale
degli azionisti

03
Ago

Relazione finanziaria
semestrale al 30.06.2022

08
Nov

Informazioni trimestrali
al 30.09.2022



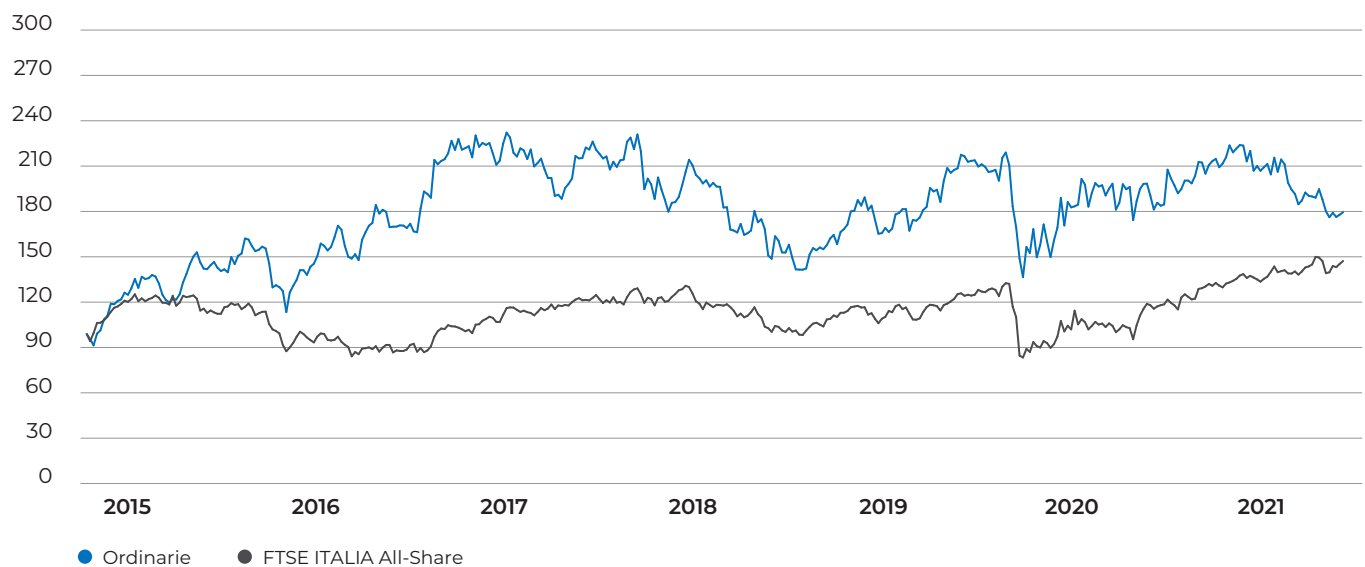
Capitalizzazione di mercato

al 31 dicembre (milioni di euro)

2015		3.134
2016		4.210
2017		4.258
2018		2.872
2019		4.265
2020		3.755
2021		3.652

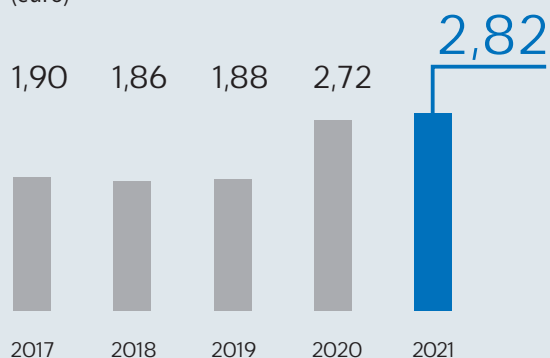
Andamento del titolo Buzzi Unicem

(base gennaio 2015=100)

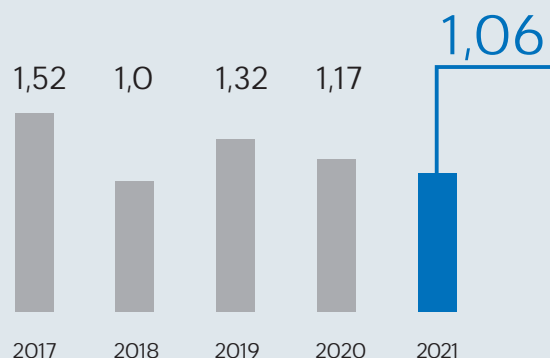


UTILE PER AZIONE ORDINARIA

(euro)

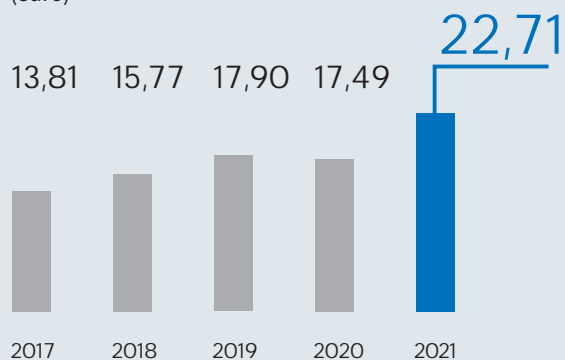


RAPPORTO CAPITALIZZAZIONE / RICAVI

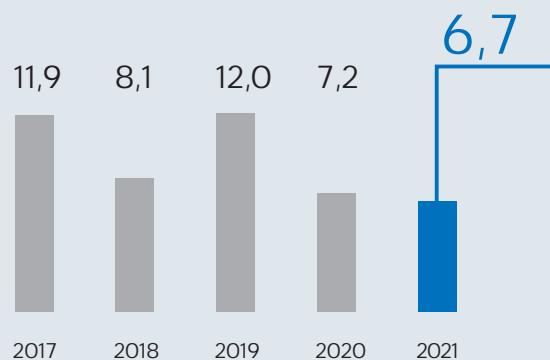


PATRIMONIO NETTO PER AZIONE

(euro)

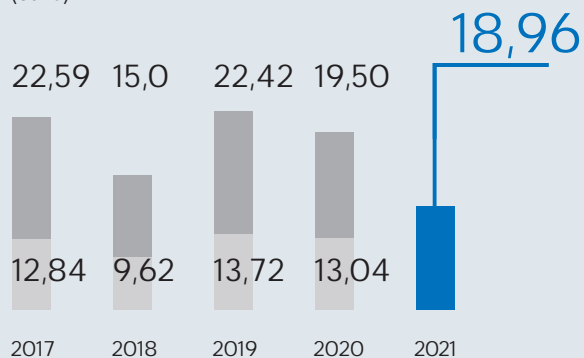


RAPPORTO PREZZO / UTILE



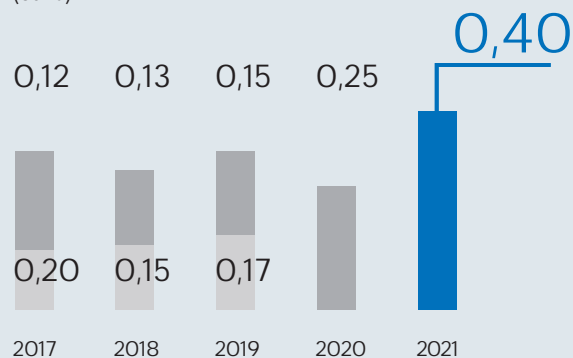
QUOTAZIONE A FINE ANNO

(euro)



DIVIDENDO PER AZIONE

(euro)



● azioni ordinarie ● azioni risparmio

● azioni ordinarie ● azioni risparmio

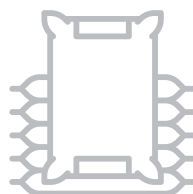
BUZZI UNICEM
IN SINTESI

3.4 miliardi euro
ricavi netti

14 paesi

9.664 addetti

2 business
principali



31,2
milioni di ton
volumi
di vendita

CEMENTO

L'elevata qualità dei prodotti Buzzi Unicem va dai cementi tradizionali ai leganti speciali ed è in grado di offrire la soluzione più adatta alla realizzazione di ogni tipo di costruzione.



12,1
milioni di m³
volumi
di vendita

CALCESTRUZZO

Grazie alla sua versatilità e plasmabilità quasi illimitata, il calcestruzzo preconfezionato Buzzi Unicem offre alla clientela soluzioni ad alte prestazioni, progettate e controllate nei propri laboratori, insieme all'assistenza per la scelta della miscela più adatta in qualsiasi cantiere.



PRESENZA INTERNAZIONALE



BUZZI UNICEM
SI IMPEGNA A
PROMUOVERE
LA SOSTENIBILITÀ
IN TUTTI I PAESI
IN CUI OPERA





29
Cementerie a ciclo completo

7
Centri di macinazione

45
Terminali di distribuzione

40
Mio t/anno
Capacità produttiva cemento

395
Centrali di betonaggio

18
Cave di aggregati naturali

LE NOSTRE SOCIETÀ

Italia	Buzzi Unicem, Unical, Cementi Moccia (50%), Laterlite (33%)
Germania	Dyckerhoff, Dyckerhoff Beton
Lussemburgo	Cimalux
Paesi Bassi	Dyckerhoff Basal Nederland
Polonia	Dyckerhoff Polska
Repubblica Ceca e Slovacchia	Cement Hranice, ZAPA beton
Ucraina	Dyckerhoff Ukraina
Slovenia	Salonit Anhovo (25%)
Russia	SLK Cement
USA	Buzzi Unicem USA, Alamo Cement
Messico	Corporación Moctezuma (50%)
Brasile	Cimento Nacional (50%)
Algeria	Société des Ciments de Hadjar Soud (35%) Société des Ciments de Sour El Ghozlane (35%)

Struttura operativa

		ITA	GER	LUX	NLD	POL	CZE SVK	UKR	RUS	USA	TOT	BRA ¹	MEX ¹
Stabilimenti	n	13	7	2	-	1	1	2	2	8	36	7	3
di cui macinazione	n	4	2	1	-	-	-	-	-	-	7	2	-
Capacità produttiva di cemento	Mio t/anno	10,8	7,2	1,4	-	1,6	1,1	3,0	4,3	10,2	39,6	7,2	8,3
Impianti di produzione calcestruzzo	n	114	110	3	13	18	65	5	-	67	395	-	28
Cave di estrazione aggregati naturali	n	6	3	-	-	-	6	-	-	3	18	-	2
Depositi e terminali di distribuzione	n	3	2	-	-	1	-	2	1	36	45	4	-

ITA/Italia, GER/Germania, LUX/Lussemburgo, NLD/Paesi Bassi, POL/Polonia, CZE/Repubblica Ceca, SVK/Slovacchia, UKR/Ucraina, RUS/Russia, USA/Stati Uniti d'America, BRA/Brasile, MEX/Messico.

¹ Dati al 100%.

Principali dati economico finanziari

		2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Produzione cemento	t/000	24.857	24.901	26.173	27.143	28.306	28.016	29.442
Vendite calcestruzzo	m ³ /000	11.936	11.938	12.294	12.093	12.120	11.743	12.141
Vendite aggregati	t/000	8.120	6.839	6.935	6.753	5.551	4.853	4.883
Fatturato	€ m	2.662	2.669	2.806	2.873	3.221	3.222	3.446
Investimenti industriali	€ m	304	236	218	444	339	258	218
Addetti a fine esercizio	n	9.738	9.975	10.025	9.880	9.841	9.683	9.664



SVILUPPO SOSTENIBILE

POLITICHE E TARGET

Le Politiche di Sostenibilità di Buzzi Unicem stabiliscono il contesto per il monitoraggio degli obiettivi e per un riesame periodico teso alla crescita sostenibile nel tempo. Le Politiche si basano sui tre temi ritenuti più rilevanti per l'Azienda e per i suoi stakeholder: Sicurezza, Cambiamenti Climatici e Stakeholder Engagement. Ogni politica, con i relativi target, è associabile a uno o più dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile ed evidenzia il contributo concreto di Buzzi Unicem all'Agenda mondiale 2030.



POLITICA
SICUREZZA

TARGET SICUREZZA

Il Target prevede il conseguimento di condizioni di lavoro che non comportino il verificarsi di alcun infortunio e/o l'insorgenza di malattie professionali.



POLITICA
CAMBIAMENTI
CLIMATICI

TARGET CAMBIAMENTI CLIMATICI

Sebbene i fattori in gioco siano tanti, non tutti prevedibili e sotto il controllo di Buzzi Unicem, entro il 2022 abbiamo l'obiettivo di conseguire una riduzione delle emissioni di CO₂, del 5% rispetto ai livelli del 2017, a pari assetto produttivo.



POLITICA
STAKEHOLDER
ENGAGEMENT

TARGET STAKEHOLDER ENGAGEMENT

Il Target prevede l'implementazione dell'approccio strategico allo stakeholder engagement e la realizzazione di eventi ricorrenti in ogni sito produttivo con elevato impatto economico, ambientale e sociale.





POLITICA
SICUREZZA

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Infortunati mortali		2019	2020	2021
Incidenti in sito				
Dipendenti	n	-	-	1
Appaltatori	n	1	2	1
Terze parti	n	-	-	-
Incidenti stradali	n	-	4 ⁽¹⁾	-

⁽¹⁾ Per 2 di questi incidenti le indagini hanno accertato l'estraneità dell'azienda. Negli altri 2 casi, le indagini sono ancora in corso.

Indicatori di sicurezza, dipendenti e appaltatori		2019	2020	2021
TIFR ⁽¹⁾		11,8	11,2	10,4
LTIFR ⁽²⁾		5,8	4,8	5,0
SR ⁽³⁾		0,33	0,27	0,36

⁽¹⁾ TIFR (Total Injury Frequency Rate) = numero totale di infortuni, con e senza assenza dal lavoro, diviso per le ore lavorate e moltiplicato per 1 milione.

⁽²⁾ LTIFR (Lost Time Injury Frequency Rate) = numero di infortuni con assenza dal lavoro diviso per le ore lavorate e moltiplicato per 1 milione.

⁽³⁾ SR (Severity Rate) = numero di giorni persi diviso per le ore lavorate e moltiplicato per mille.

RISORSE UMANE

Principali indicatori sociali

		2019	2020	2021
Organico totale	n	9.841	9.683	9.664
<i>di cui Uomini</i>	%	85,5	85,5	85,5
<i>di cui Donne</i>	%	14,5	14,5	14,5
Tasso di assunzione	%	14,9	11,5	15,3
Tasso di turnover	%	16,6	13,3	15,4
Indice di assenza (malattie, scioperi, infortuni)	%	3,3	3,6	3,8
Ore medie di formazione pro-capite	ore	24	19	33

NEL 2021 SONO STATE
EROGATE

33 ORE
DI FORMAZIONE PRO CAPITE
(19 nel 2020)

322.274 ORE
DI FORMAZIONE TOTALI
(183.403 nel 2020)



CAMBIAMENTO CLIMATICO, ENERGIA ED EMISSIONI DI CO₂

Principali performance ambientali

		2019	2020	2021
Emissioni dirette specifiche di CO ₂ lorde	kg/t materiale cementizio	688	694	689
Consumo termico specifico	MJ/t clinker	4.109	4.138	4.106
Sostituzione calorica	%	27,6	29,2	27,8

ECONOMIA CIRCOLARE

PER LA PRODUZIONE DI CALCESTRUZZO, NEL 2021 BUZZI UNICEM HA UTILIZZATO

**432mila
tonnellate**

di materiali di sostituzione
(372mila tonnellate nel 2020)

Il contenuto medio di cemento
è risultato pari a

298kg/m³

(301 kg/m³ nel 2020)

il contenuto di clinker è stato di

196kg/m³

(209kg/m³ nel 2020)

determinando un'ulteriore
riduzione delle emissioni di CO₂

PROTEZIONE AMBIENTALE

IL CONTENUTO MEDIO DI ACQUA
NEL CALCESTRUZZO NEL 2021 È
RISULTATO PARI A

170l/m³

DI CUI IL

34% RECUPERATA



STAKEHOLDER ENGAGEMENT



DIPENDENTI

I dipendenti sono tra gli stakeholder più importanti per l'azienda e sono regolarmente coinvolti in attività di formazione e prevenzione.



FORNITORI

Tutti i fornitori e appaltatori sono selezionati in base alla competitività tecnico-economica, alla loro credibilità e solidità e devono attenersi al Codice di Condotta di Buzzi Unicem che ribadisce la necessità di comportamenti corretti e trasparenti nello sviluppo delle attività richieste.



CLIENTI

L'azienda e i clienti collaborano in costante sinergia allo sviluppo di soluzioni tecniche innovative per rispondere al meglio alle richieste e alle criticità di mercati in costante evoluzione.



AZIONISTI

Azioni regolari di comunicazione mirata, quali incontri, presentazioni, comunicati stampa e roadshow con investitori e analisti.



COMUNITÀ LOCALI

L'azienda incoraggia il dialogo con le istituzioni, i gruppi di opinione, la comunità civile e sostiene la vita sociale delle sue unità produttive.



ASSOCIAZIONI

Buzzi Unicem è membro attivo di CEMBUREAU e GCCA.

FOCUS ITALIA



13

stabilimenti

10,8

(milioni di ton)
capacità
produttiva cemento

114

impianti
di produzione
calcestruzzo

6

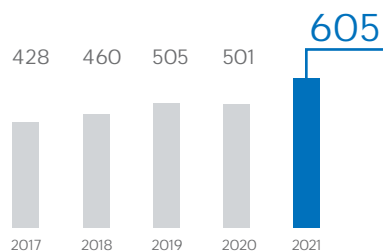
cave di estrazione
aggregati naturali

3

depositi
e terminali
di distribuzione

RICAVI NETTI

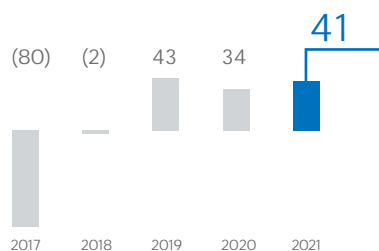
(milioni di euro)



↑ 20,7%

MARGINE OPERATIVO LORDO

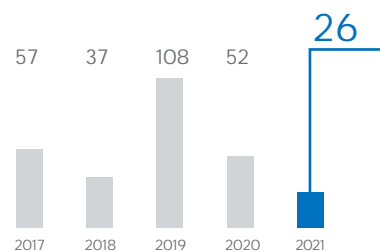
(milioni di euro)



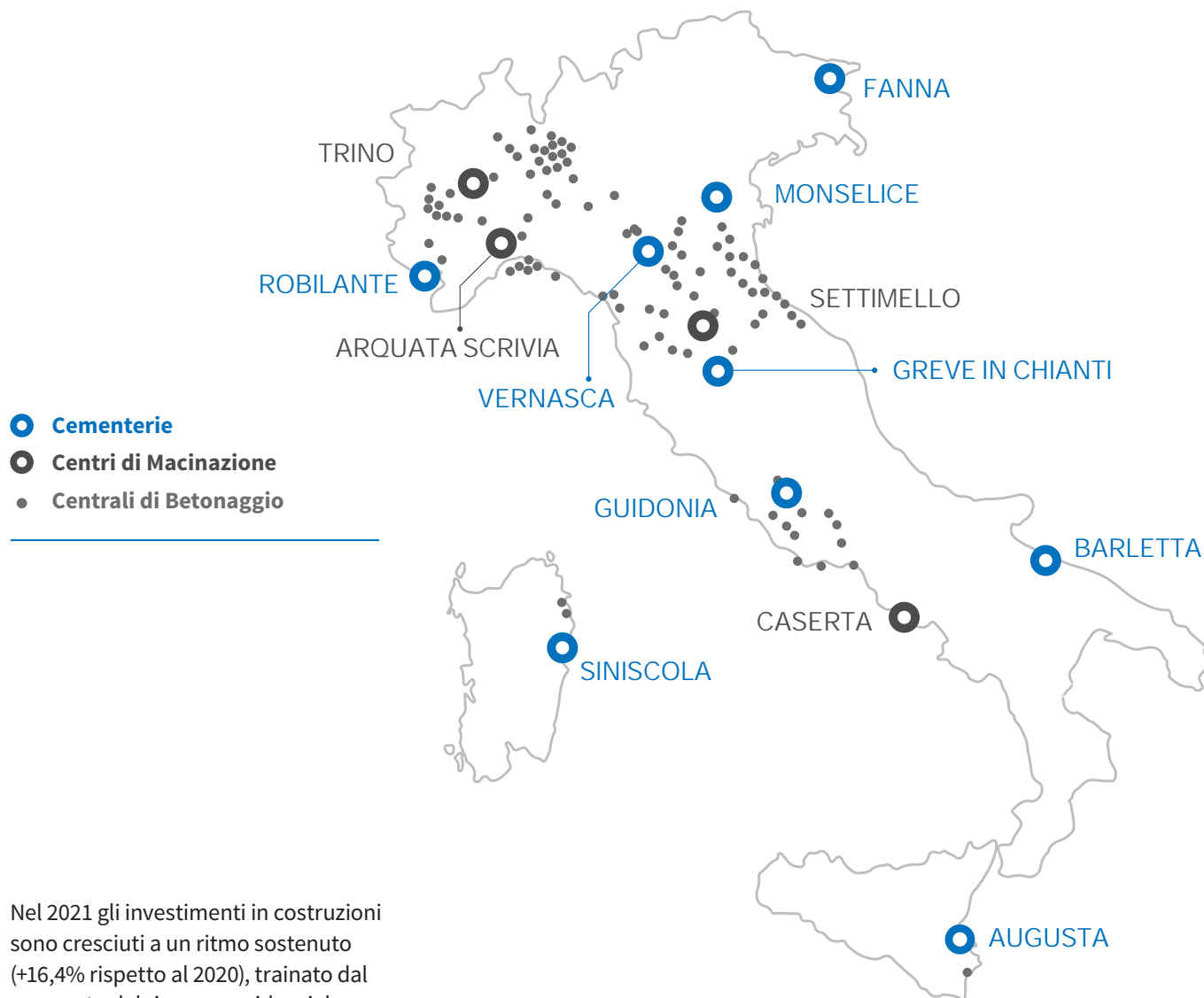
↑ 20,7%

INVESTIMENTI INDUSTRIALI

(milioni di euro)



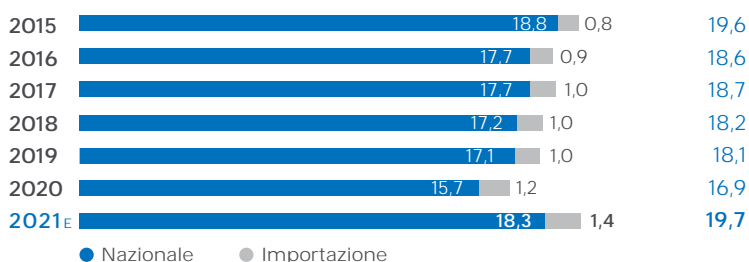
↓ 25,5€m



Nel 2021 gli investimenti in costruzioni sono cresciuti a un ritmo sostenuto (+16,4% rispetto al 2020), trainato dal comparto del rinnovo residenziale, il cui incremento supera il 20%, e dal contributo positivo delle nuove opere pubbliche (+15%). Tuttavia, la ripresa è stata significativamente impattata dalle carenze e dal forte rincaro delle materie prime. Le nostre vendite di leganti idraulici e clinker, in netto progresso nei primi sei mesi dell'anno, hanno mantenuto un andamento positivo anche nel secondo semestre, grazie alla solidità della domanda interna e al clima mite (+ 15,9% per l'intero esercizio). Anche i prezzi medi di vendita hanno mostrato un andamento positivo. Il settore del calcestruzzo preconfezionato ha chiuso l'anno in deciso avanzamento (+17,4%), con prezzi in rialzo.

Consumo di cemento in Italia

(milioni di ton)



		2017	2018	2019	2020	2021
Produzione cemento	t/000	4.027	4.516	4.708	4.616	5.250
Vendite calcestruzzo	m ³ /000	3.093	2.611	2.603	2.462	2.890
Vendite aggregati	t/000	855	738	766	672	828
Addetti a fine esercizio	n	1.632	1.485	1.593	1.561	1.555

FOCUS USA



8

stabilimenti

10,2

(milioni di ton)
capacità
produttiva cemento

67

impianti
di produzione
calcestruzzo

3

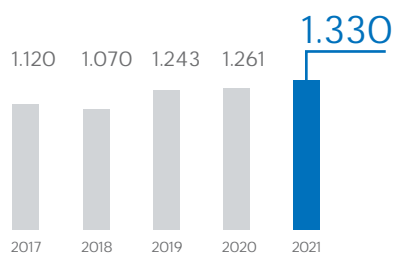
cave di estrazione
aggregati naturali

36

depositi
e terminali
di distribuzione

RICAVI NETTI

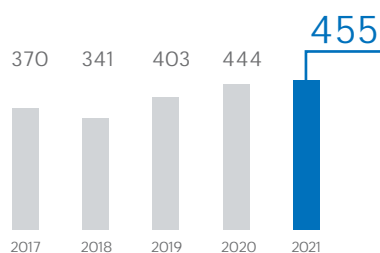
(milioni di euro)



↑ 5,5%

MARGINE OPERATIVO LORDO

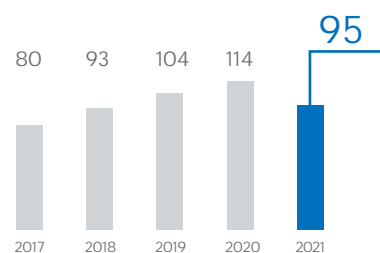
(milioni di euro)



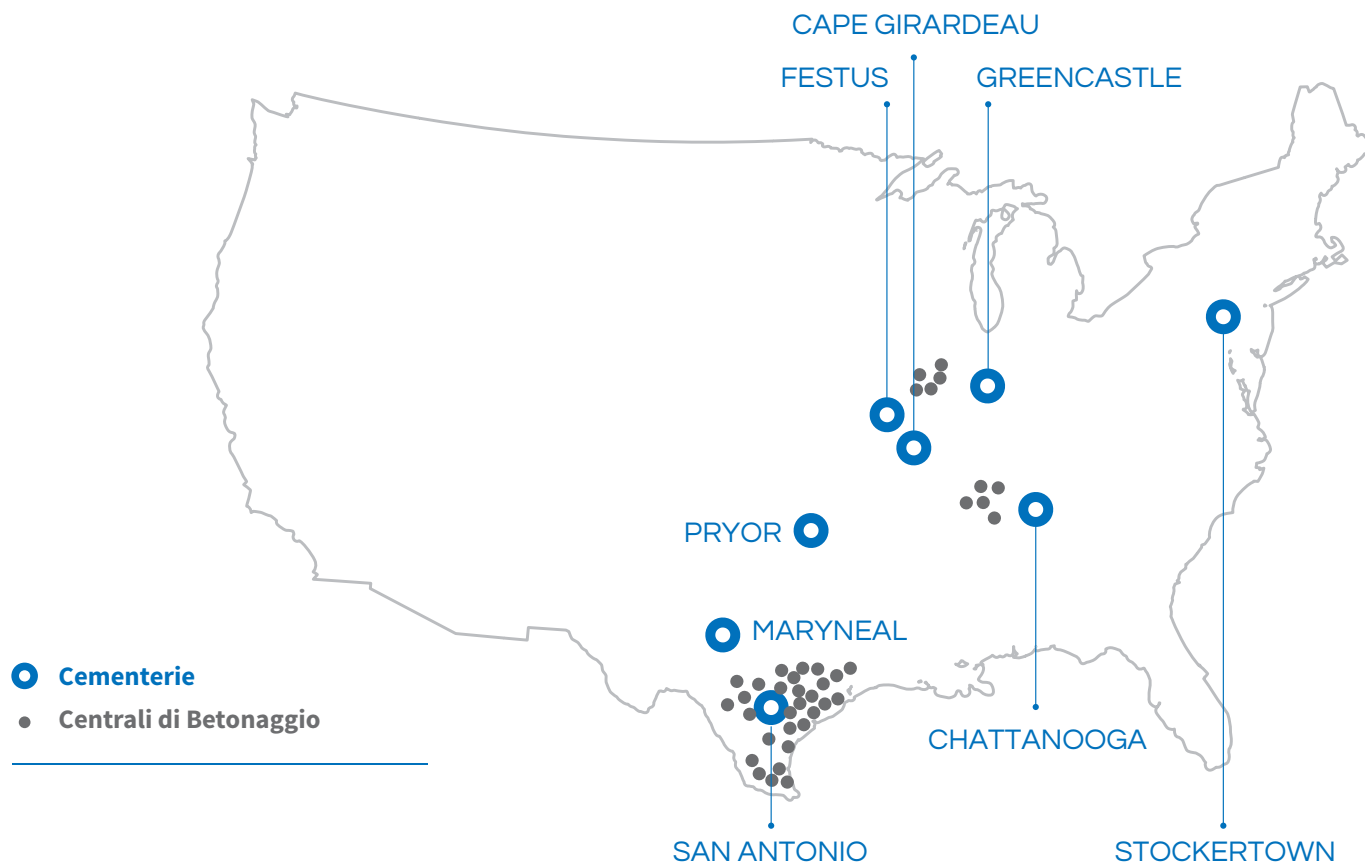
↑ 2,4%

INVESTIMENTI INDUSTRIALI

(milioni di euro)



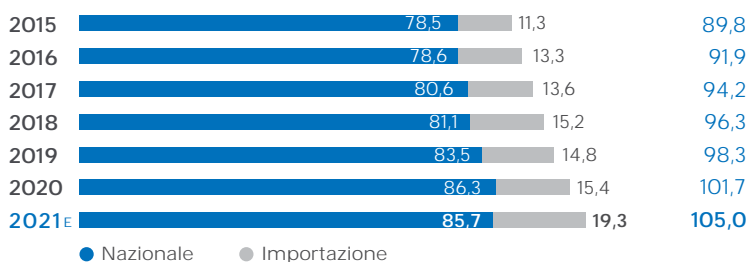
↓ 18,5€m



Gli investimenti in costruzioni sono previsti in aumento sul 2020 (+1,5%), grazie alla solidità del comparto residenziale (+13,1%), al netto del contributo negativo delle infrastrutture (-6,1%) e del comparto commerciale (-7,7%). Le nostre vendite di leganti idraulici, grazie alla solidità della domanda e a condizioni climatiche favorevoli, hanno chiuso il 2021 in crescita (+7,5%). La produzione di calcestruzzo preconfezionato, presente principalmente in Texas, nonostante un parziale recupero nel corso del terzo trimestre, ha mostrato una certa debolezza chiudendo al di sotto del livello raggiunto l'esercizio precedente (-2,8%). I prezzi di vendita, in valuta locale, hanno mostrato un buon rialzo nel cemento, mentre nel calcestruzzo l'aumento è stato meno evidente.

Consumo di cemento in USA

(milioni di ton)



		2017	2018	2019	2020	2021
Produzione cemento	t/000	8.061	7.899	8.151	8.465	8.825
Vendite calcestruzzo	m ³ /000	2.133	2.140	2.493	2.389	2.322
Vendite aggregati	t/000	1.912	1.927	2.463	2.327	1.948
Addetti a fine esercizio	n	2.273	2.302	2.355	2.300	2.246

FOCUS GERMANIA, LUSSEMBURGO E PAESI BASSI



9

stabilimenti

8,6

(milioni di ton)
capacità
produttiva cemento

126

impianti
di produzione
calcestruzzo

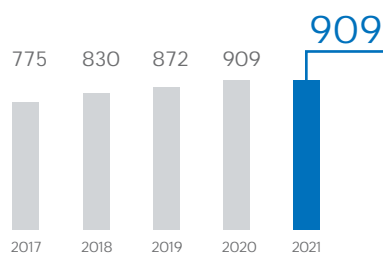
3

cave di estrazione
aggregati naturali

2

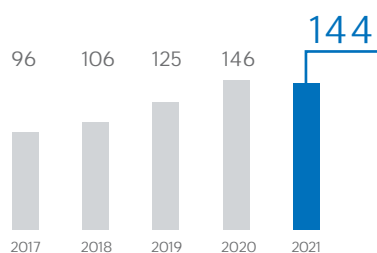
depositi
e terminali
di distribuzione

RICAVI NETTI
(milioni di euro)



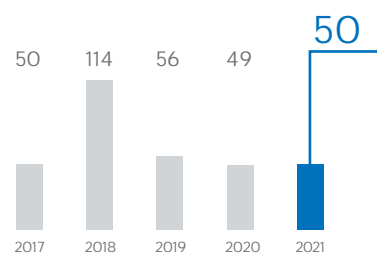
↑ 0,1%

MARGINE OPERATIVO LORDO
(milioni di euro)

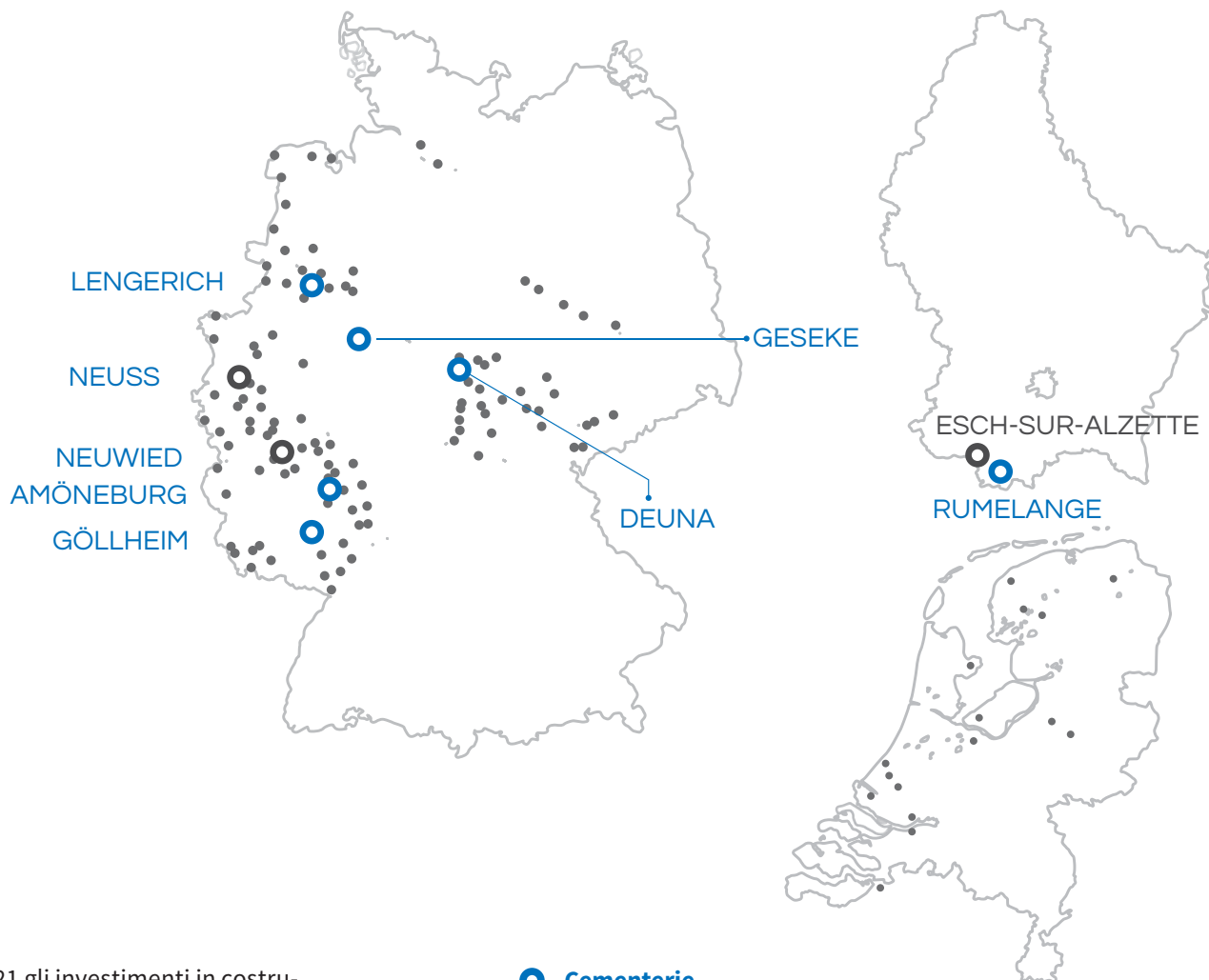


↓ 1,1%

INVESTIMENTI INDUSTRIALI
(milioni di euro)



↑ 1,0€m

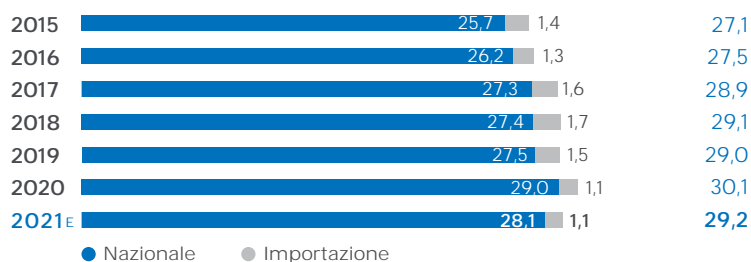


Nel 2021 gli investimenti in costruzioni hanno mostrato un andamento stabile, sostenuti dalla buona attività nel comparto residenziale. Le nostre spedizioni di leganti idraulici, dopo una prima parte del 2021 in leggera flessione, hanno chiuso l'anno in diminuzione in Germania (-3,8%), penalizzate dal clima sfavorevole e dalle incertezze legate all'incremento dei contagi da Covid-19, mentre in Lussemburgo hanno mostrato un discreto progresso (+5,8%). I prezzi medi di vendita, invece, hanno mostrato una variazione favorevole soddisfacente. In tale contesto, anche il settore del calcestruzzo preconfezionato ha chiuso con una produzione in flessione rispetto al 2020 sia in Germania (-4,9%) che in Benelux (-0,2%) e prezzi in leggero rafforzamento.

- Cementerie
- Centri di Macinazione
- Centrali di Betonaggio

Consumo di cemento in Germania

(milioni di ton)



		2017	2018	2019	2020	2021
Produzione cemento	t/000	6.602	7.103	7.352	6.977	6.879
Vendite calcestruzzo	m ³ /000	4.455	4.540	4.451	4.588	4.406
Vendite aggregati	t/000	2.906	2.690	790	463	766
Addetti a fine esercizio	n	2.164	2.198	2.104	2.100	2.081

FOCUS POLONIA



1

stabilimento

1,6

(milioni di ton)
capacità
produttiva cemento

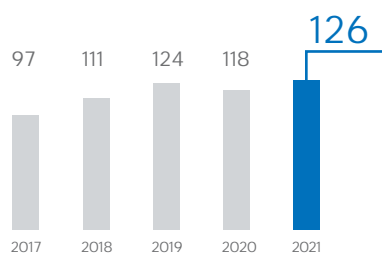
18

impianti
di produzione
calcestruzzo

1

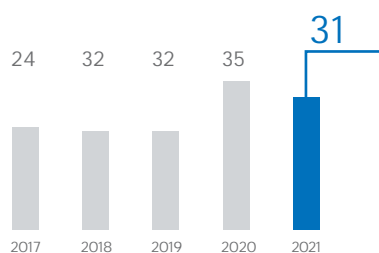
terminale
di distribuzione

RICAVI NETTI
(milioni di euro)



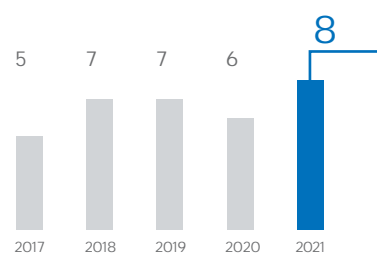
↑ 7,3%

MARGINE OPERATIVO LORDO
(milioni di euro)



↓ 11,3%

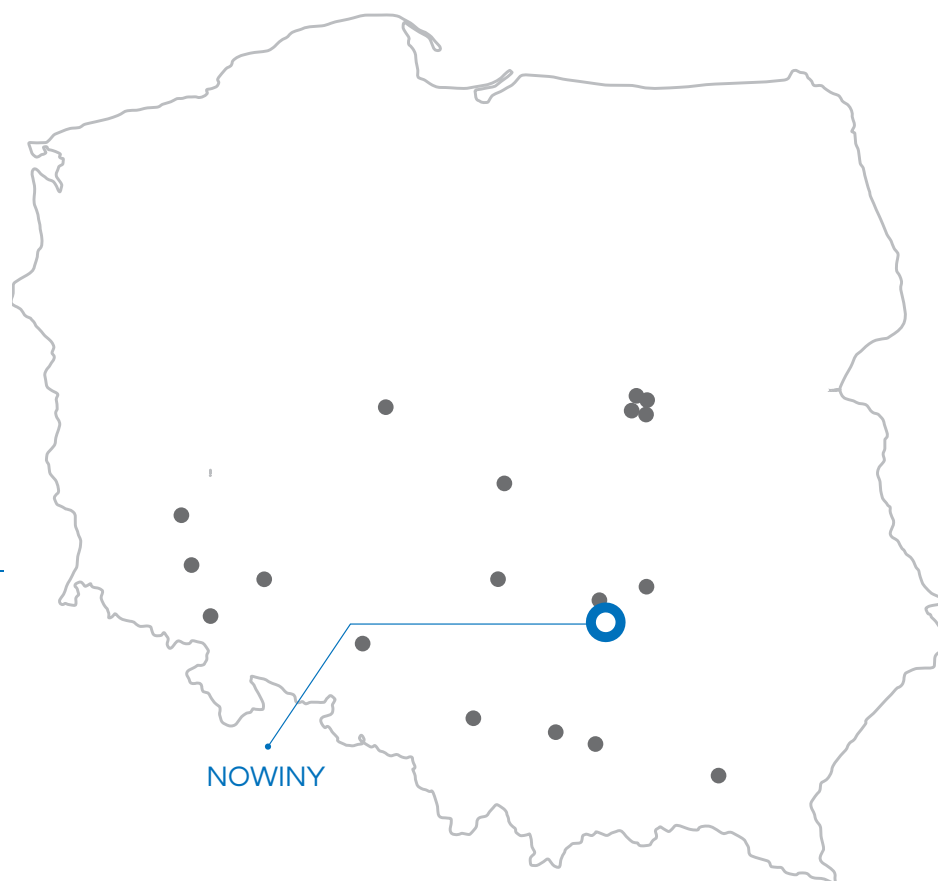
INVESTIMENTI INDUSTRIALI
(milioni di euro)



↑ 1,7€m

● Cementerie

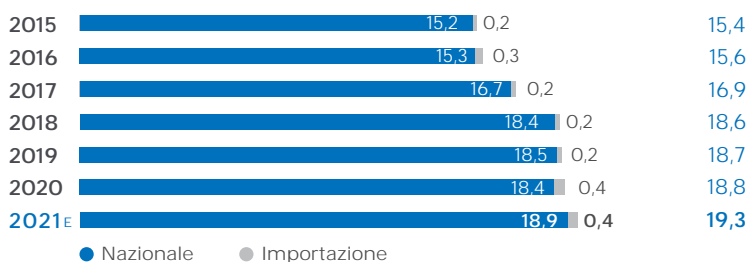
● Centrali di Betonaggio



Nel 2021, il settore delle costruzioni ha mantenuto una certa stabilità, grazie alla solidità della domanda residenziale e degli investimenti in infrastrutture, mentre la componente commerciale si è confermata debole. Tali dinamiche si sono riflesse sul consumo di cemento nel paese e sui nostri volumi di vendita che, dopo le difficoltà emerse nel primo semestre, hanno mostrato buoni spunti nella seconda parte del 2021, chiudendo l'anno in avanzamento (+5,3%). Il livello medio dei prezzi di vendita, in valuta locale, è risultato anch'esso in miglioramento. L'attività di produzione di calcestruzzo preconfezionato ha registrato un progresso ancora più evidente (+24,4%), ma con prezzi di vendita, espressi in valuta locale, in arretramento.

Consumo di cemento in Polonia

(milioni di ton)



		2017	2018	2019	2020	2021
Produzione cemento	t/000	1.506	1.638	1.607	1.521	1.557
Vendite calcestruzzo	m ³ /000	716	795	742	609	758
Addetti a fine esercizio	n	350	358	356	349	350

FOCUS

REPUBBLICA CECA E SLOVACCHIA



1

stabilimento

1,1

(milioni di ton)
capacità
produttiva cemento

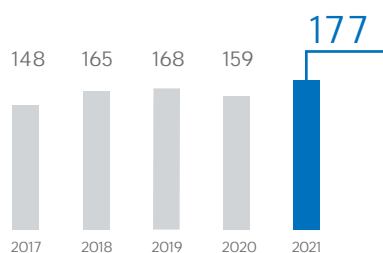
65

impianti
di produzione
calcestruzzo

6

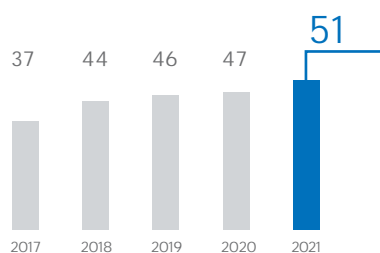
cave di estrazione
aggregati naturali

RICAVI NETTI
(milioni di euro)



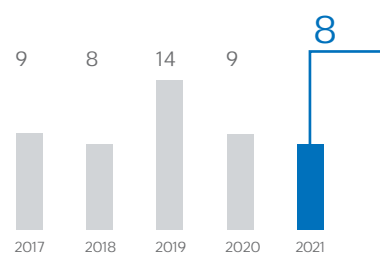
↑ 11,3%

MARGINE OPERATIVO LORDO
(milioni di euro)

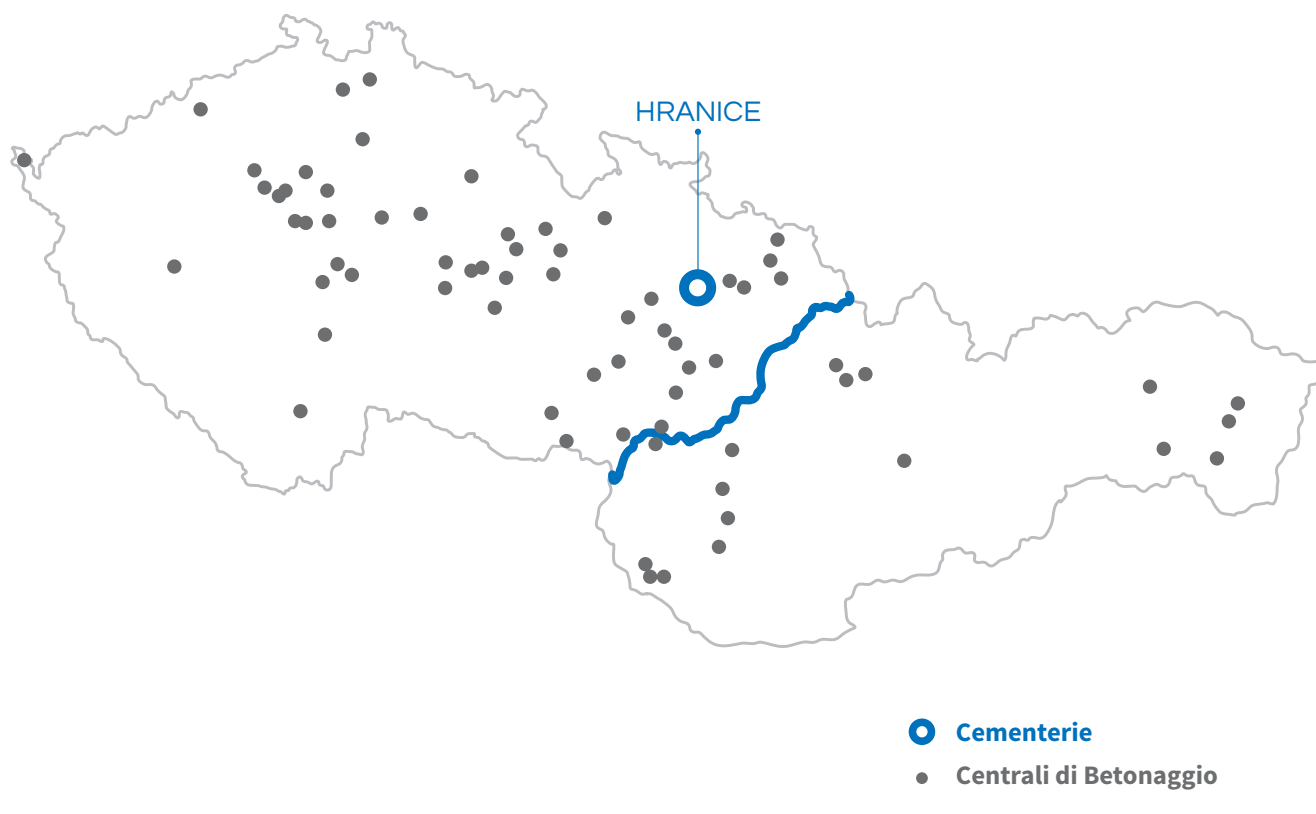


↑ 9,7%

INVESTIMENTI INDUSTRIALI
(milioni di euro)



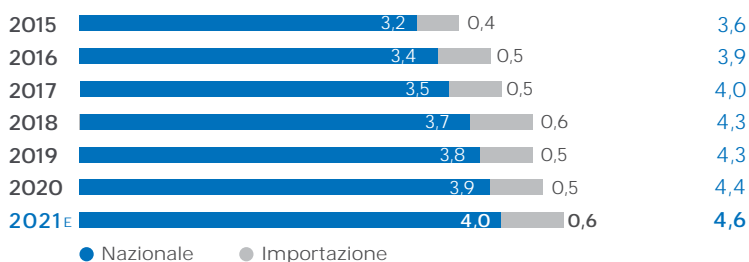
↓ 1,8€m



Nel corso del 2021 gli investimenti in costruzioni hanno mostrato una certa stabilità: il positivo andamento del comparto residenziale è stato bilanciato dalla debolezza del settore commerciale, mentre per le infrastrutture non si prevedono variazioni di rilievo. In tale contesto, il consumo di cemento è rimasto sostanzialmente stabile. Le vendite di cemento, dopo un primo semestre in progresso, hanno confermato un buon andamento anche nella seconda parte dell'anno, chiudendo il 2021 in deciso avanzamento rispetto al 2020 (+10,8%). I prezzi medi di vendita, espressi in valuta locale, sono risultati in rialzo. Il settore del calcestruzzo preconfezionato, comprendente la Slovacchia, ha fatto registrare livelli di produzione in leggero progresso (+1,5%); anche l'effetto prezzi è stato favorevole.

Consumo di cemento in Repubblica Ceca

(milioni di ton)



		2017	2018	2019	2020	2021
Produzione cemento	t/000	935	1.013	1.004	975	1.074
Vendite calcestruzzo	m ³ /000	1.696	1.791	1.674	1.552	1.575
Vendite aggregati	t/000	1.262	1.398	1.532	1.390	1.341
Addetti a fine esercizio	n	766	789	762	737	720

FOCUS UCRAINA



2

stabilimenti

3,0

(milioni di ton)
capacità
produttiva cemento

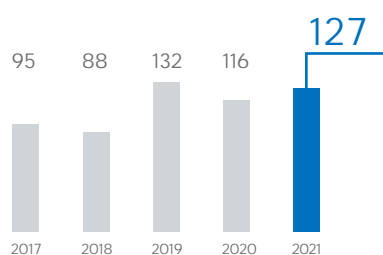
5

impianti
di produzione
calcestruzzo

2

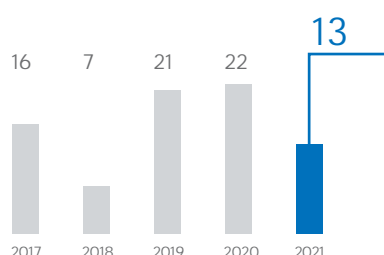
depositi
e terminali
di distribuzione

RICAVI NETTI
(milioni di euro)



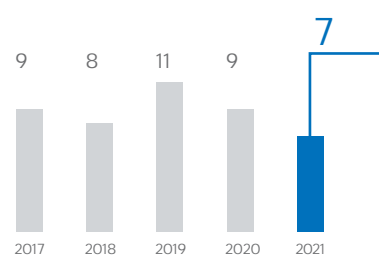
↑ 9,4%

MARGINE OPERATIVO LORDO
(milioni di euro)

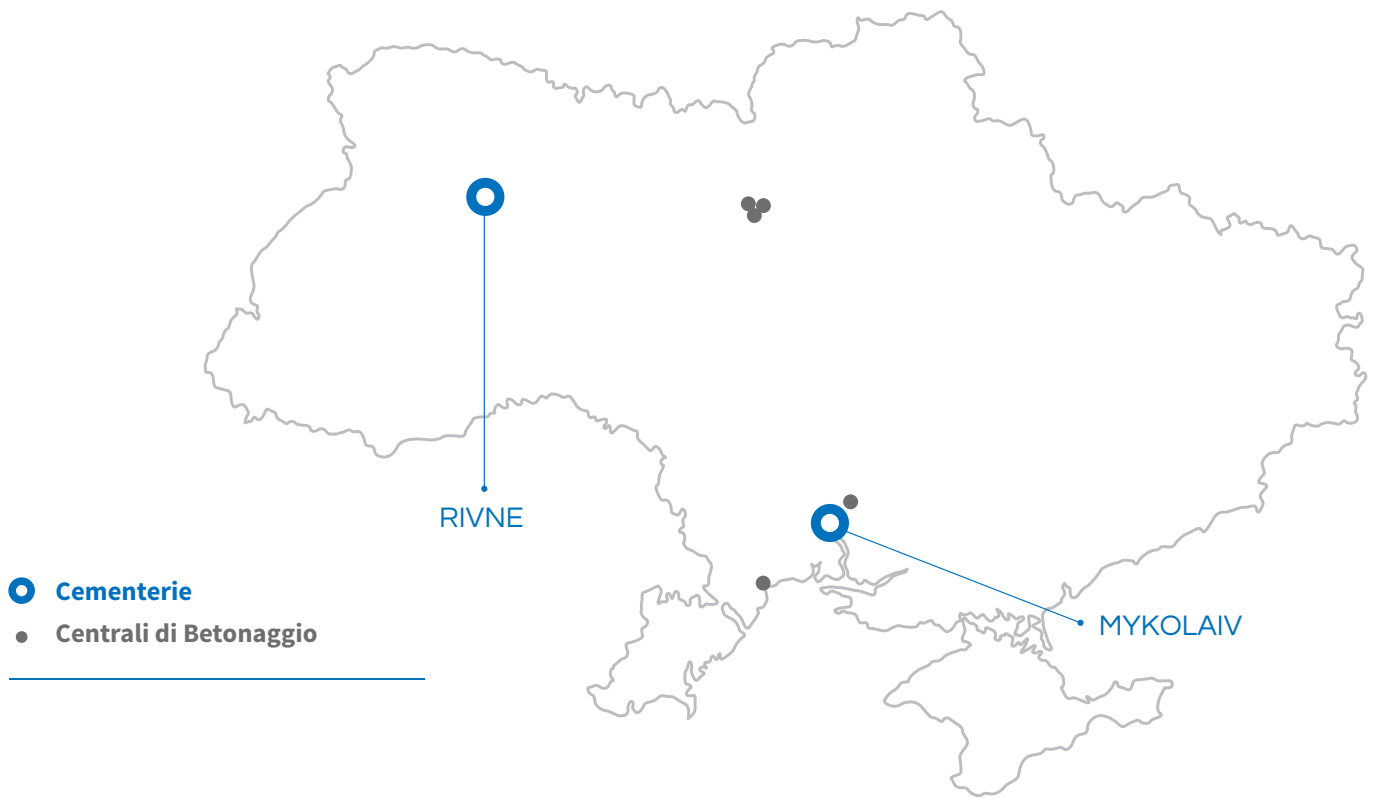


↓ 39,1%

INVESTIMENTI INDUSTRIALI
(milioni di euro)



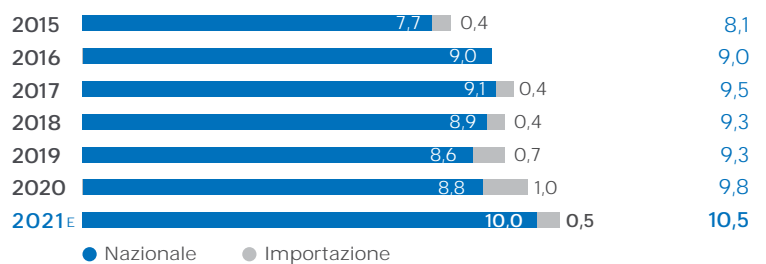
↓ 2,2€m



Nel corso del 2021, la ripresa nel settore delle costruzioni, favorita dagli stimoli governativi e dall'andamento espansivo nei settori agricolo ed estrattivo, oltre all'imposizione di dazi sulle importazioni provenienti dalla Turchia, hanno sostenuto il consumo di cemento nel paese che ha superato le 10 milioni di tonnellate, in rialzo rispetto al 2020. In tale contesto, le nostre vendite di cemento per l'intero 2021 sono aumentate del 10,4%. I prezzi di vendita, in valuta locale, negativi nei primi sei mesi dell'anno, sono cresciuti durante il secondo semestre, al traino dell'inflazione. Le produzioni di calcestruzzo preconfezionato hanno mostrato una ancor più evidente crescita (+32,7%), con prezzi di vendita anch'essi in rialzo.

Consumo di cemento in Ucraina

(milioni di ton)



		2017	2018	2019	2020	2021
Produzione cemento	t/000	1.768	1.543	1.840	1.749	1.908
Vendite calcestruzzo	m ³ /000	200	217	157	142	188
Addetti a fine esercizio	n	1.384	1.313	1.284	1.281	1.266

FOCUS RUSSIA



2

stabilimenti

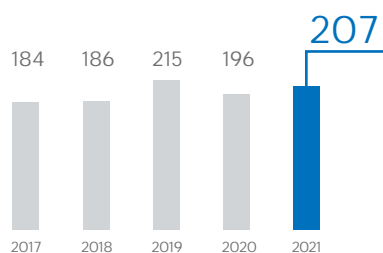
4,3

(milioni di ton)
capacità
produttiva cemento

1

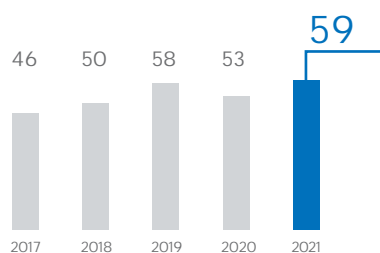
terminale
di distribuzione

RICAVI NETTI
(milioni di euro)



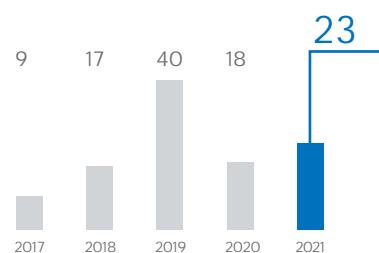
↑ 5,9%

MARGINE OPERATIVO LORDO
(milioni di euro)



↑ 10,7%

INVESTIMENTI INDUSTRIALI
(milioni di euro)



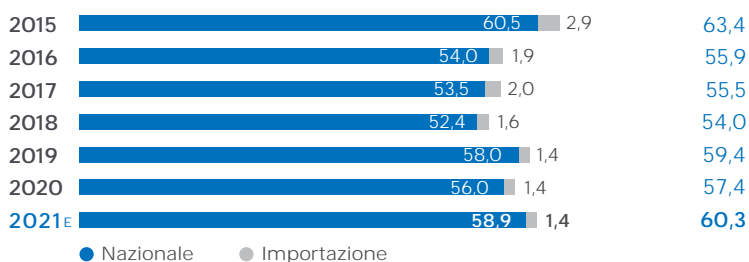
↑ 5,5€m



Nel 2021, la ripresa dell'attività su scala globale, oltre all'aumento dei prezzi degli idrocarburi e delle materie prime, ha avuto un impatto positivo sulle esportazioni e sugli investimenti. I programmi governativi di sostegno al credito e di ammodernamento delle infrastrutture hanno sostenuto gli investimenti in costruzioni e il consumo di cemento, stimata a 60 milioni di tonnellate. Le vendite di cemento, grazie alla solidità della domanda e al clima ancora favorevole, hanno chiuso il 2021 in chiaro miglioramento rispetto all'esercizio precedente (+7,1%). I prezzi di vendita, in valuta locale, hanno mostrato una variazione positiva. La crescente domanda di idrocarburi su scala globale ha impattato favorevolmente sulla produzione dei cementi speciali 'oil-well', che ha superato decisamente il livello del 2020.

Consumo di cemento in Russia

(milioni di ton)



		2017	2018	2019	2020	2021
Produzione cemento	t/000	3.274	3.431	3.644	3.714	3.948
Addetti a fine esercizio	n	1.456	1.435	1.387	1.355	1.446

FOCUS MESSICO

(Dati al 100% - valutazione al patrimonio netto)



3

stabilimenti

8,3

(milioni di ton)
capacità
produttiva cemento

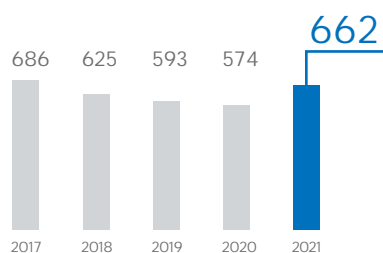
28

impianti
di produzione
calcestruzzo

2

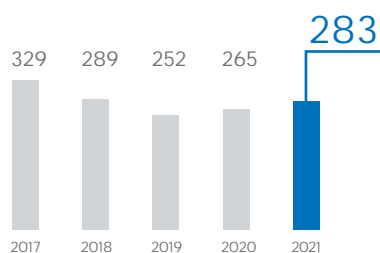
cave di estrazione
aggregati naturali

RICAVI NETTI
(milioni di euro)



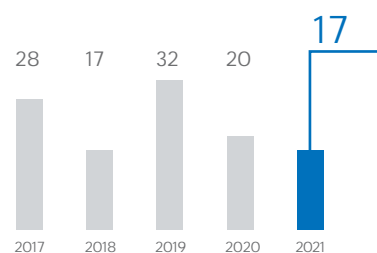
↑ 15,3%

MARGINE OPERATIVO LORDO
(milioni di euro)



↑ 6,7%

INVESTIMENTI INDUSTRIALI
(milioni di euro)



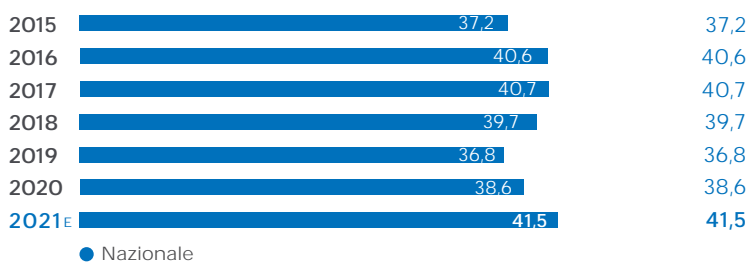
↓ 2,6€m



Nel corso del 2021, la dinamica favorevole degli investimenti in costruzioni ha alimentato la crescita dei consumi di cemento del paese, stimati pari a circa 42 milioni di tonnellate per l'intero anno. Le vendite della collegata Corporación Moctezuma, dopo un primo semestre particolarmente solido, hanno mostrato una marginale debolezza nella seconda parte dell'anno, a causa di un rallentamento dell'attività nel comparto edile, chiudendo l'anno comunque in deciso progresso rispetto al 2020 (+8,4%). I prezzi, in valuta locale, si sono anch'essi confermati positivi. Le vendite di calcestruzzo preconfezionato hanno mostrato un andamento favorevole (+8,1%), a prezzi stabili (espressi in valuta locale).

Consumo di cemento in Messico

(milioni di ton)



		2017	2018	2019	2020	2021
Produzione cemento	t/000	7.139	6.731	6.240	7.019	7.603
Vendite calcestruzzo	m ³ /000	1.638	1.340	1.124	948	1.025
Vendite aggregati	t/000	1.156	1.004	990	203	120
Addetti a fine esercizio	n	1.103	1.095	1.078	1.170	1.376

FOCUS BRASILE

(Dati al 100% - valutazione al patrimonio netto)

7

stabilimenti

7,2

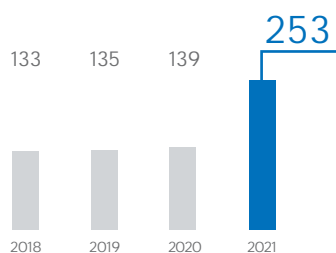
(milioni di ton)
capacità
produttiva cemento

4

depositi
e terminali
di distribuzione

RICAVI NETTI

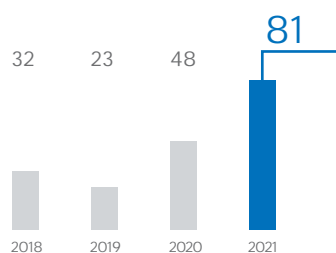
(milioni di euro)



↑ 82,2%

MARGINE OPERATIVO LORDO

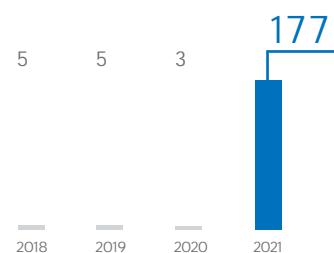
(milioni di euro)



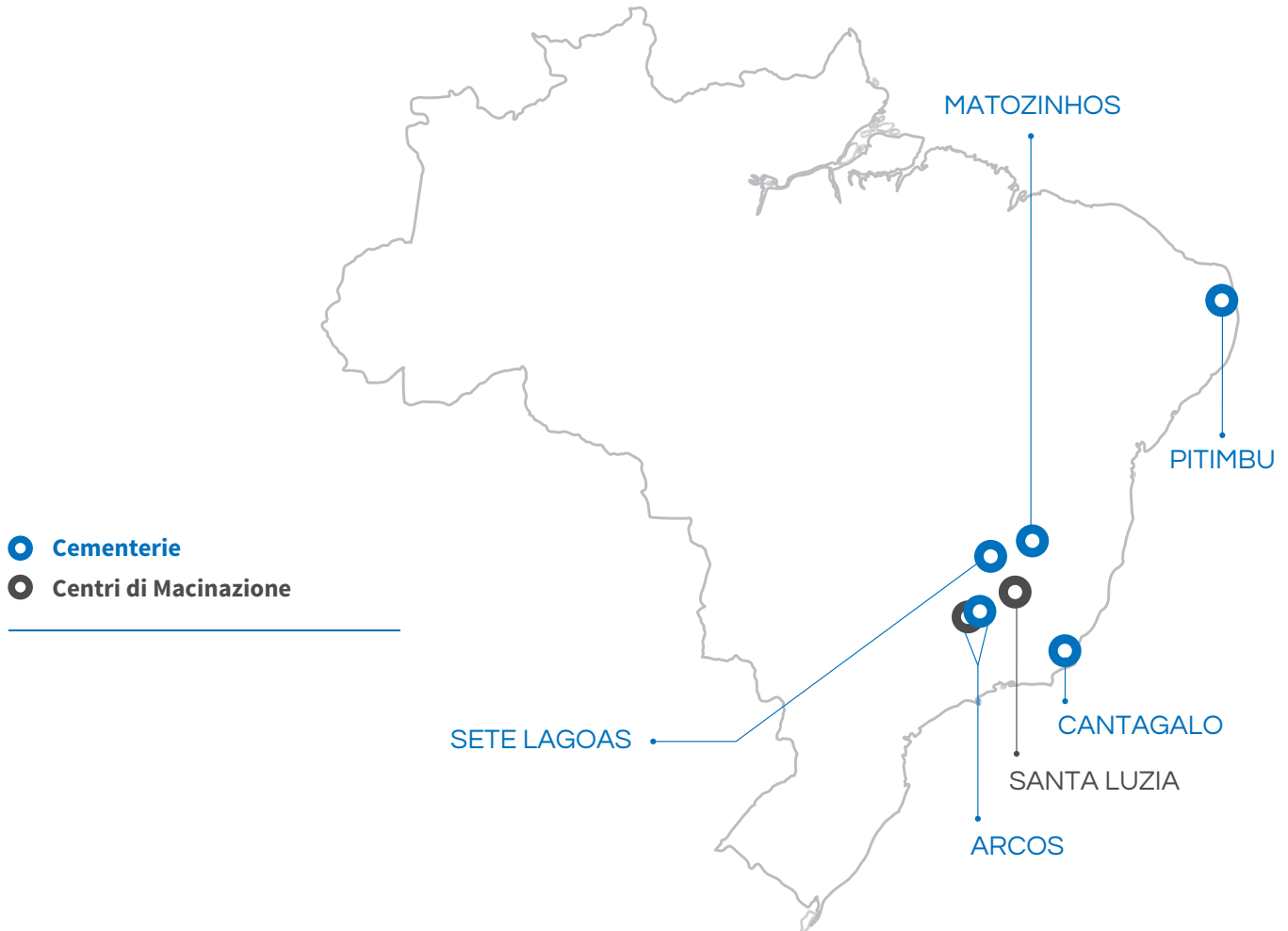
↑ 68,7%

INVESTIMENTI INDUSTRIALI

(milioni di euro)



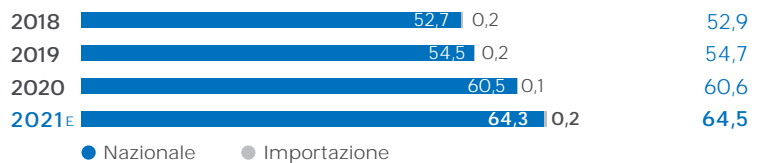
↑ 174,4€m



Nel corso del 2021, il settore delle costruzioni ha mostrato un andamento espansivo, grazie a maggiori investimenti nel comparto residenziale, nel sistema dei trasporti e nelle energie rinnovabili. In tale contesto, il consumo nazionale di cemento è cresciuto, attestandosi leggermente al di sotto delle 65 milioni di tonnellate. L'andamento brillante delle spedizioni di cemento realizzate dalla nostra joint venture nella prima parte del 2021 si è confermato anche nel secondo semestre e l'esercizio ha chiuso in deciso avanzamento (+53,6%) rispetto al 2020. Determinante è stato il contributo addizionale riferito alle società del gruppo CRH operanti in Brasile, acquisite in aprile. Anche i prezzi di vendita, espressi in valuta locale, hanno mostrato un notevole miglioramento.

Consumo di cemento in Brasile

(milioni di ton)



		2018	2019	2020	2021
Produzione cemento	t/000	2.571	2.923	3.219	5.658
Addetti a fine esercizio	n	690	681	712	1.227

FOCUS ALGERIA

(Dati al 100% - valutazione al patrimonio netto)



2

stabilimenti

2,0

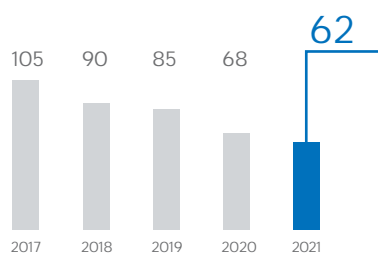
(milioni di ton)
capacità
produttiva cemento

Nel 2021 il consumo di cemento è stato pari a circa 19 milioni di tonnellate, in contrazione rispetto al 2020, a causa della debolezza del comparto delle costruzioni e degli investimenti pubblici in infrastrutture. I volumi di vendita sul mercato domestico di Hadjar Soud e Sour El Ghozlane si sono attestate a 1,6 milioni di tonnellate, in netto calo rispetto all'esercizio precedente.

Le esportazioni di clinker, invece, hanno realizzato un forte aumento, attestandosi a 0,4 milioni di tonnellate.

RICAVI NETTI

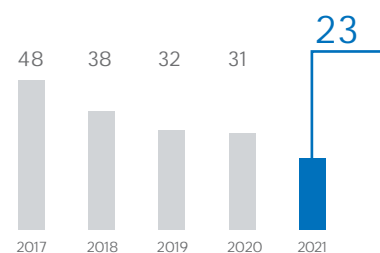
(milioni di euro)



↓ 9,9%

MARGINE OPERATIVO LORDO

(milioni di euro)



↓ 27,6%

FOCUS SLOVENIA

(Dati al 100% - valutazione al patrimonio netto)

1

stabilimento

1,3

(milioni di ton)
capacità
produttiva cemento

3

impianti
di produzione
calcestruzzo

3

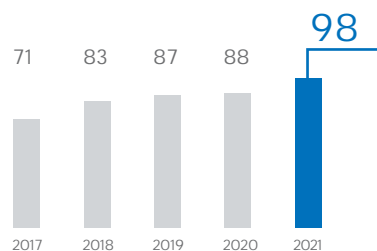
cave di estrazione
aggregati naturali

2

depositi
e terminali
di distribuzione

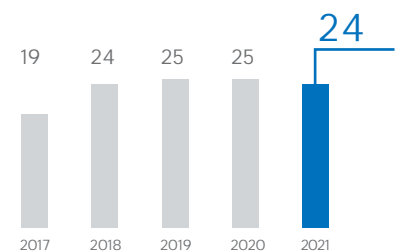
Nel 2021, il consumo interno di cemento è stimato attorno a 1,1 milioni di tonnellate. Buzzi Unicem opera tramite la collegata Salanit Anhovo, controllata dal gruppo Wietersdorfer (Austria), che rappresenta il principale produttore di leganti idraulici nel Paese. La società dispone di una cementeria a ciclo completo avente una capacità produttiva pari a circa 1,3 milioni di ton/anno, 3 centrali di betonaggio e 3 cave di aggregati naturali. Nel 2021, la produzione di leganti idraulici si è attestata a circa 1,3 milioni di tonnellate.

RICAVI NETTI
(milioni di euro)



↑ 10,9%

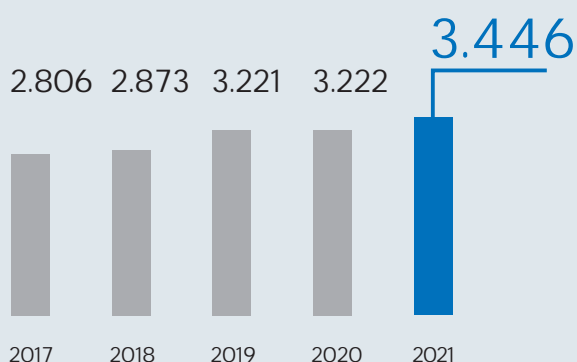
MARGINE OPERATIVO LORDO
(milioni di euro)



↓ 3,8%

INFORMAZIONI FINANZIARIE

Fatturato consolidato pari a 3.445,6 milioni di euro, +6,9% rispetto al 2020. Il margine operativo lordo si è attestato a 794,6 milioni, +1,8% rispetto all'anno precedenti. Il rafforzamento dei risultati operativi in Stati Uniti d'America e Russia, nonostante l'effetto cambio sfavorevole, oltre a Italia e Repubblica Ceca, ha più che compensato il rallentamento registrato in Europa Centrale, Polonia e Ucraina. Il margine operativo lordo è passato da 785,0 a 795,9 milioni (+1,4%), con un'incidenza sul fatturato del 23,1% (24,4% nel 2020).

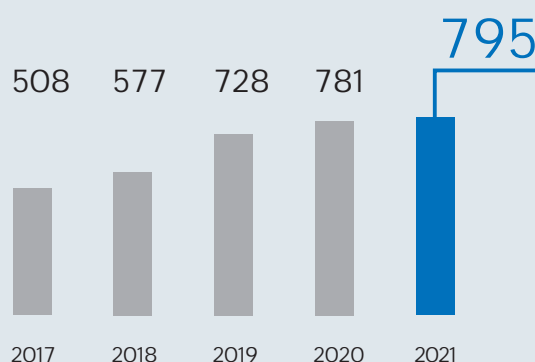


RICAVI NETTI

(milioni di euro)

↑ 6,9%

Il fatturato consolidato è passato da 3.222,4 a 3.445,6 milioni di euro; non ci sono state modifiche al perimetro di consolidamento, mentre l'effetto cambio è stato sfavorevole per 62,7 milioni; a parità di condizioni il fatturato sarebbe cresciuto del 8,9%.



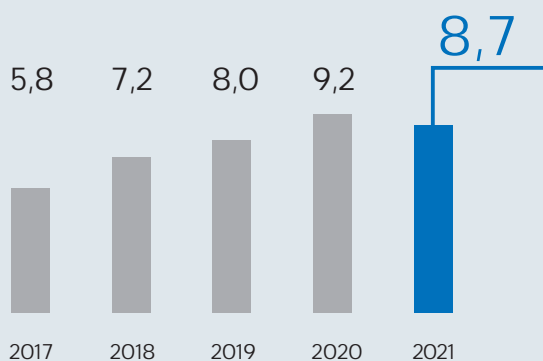
MARGINE OPERATIVO LORDO

(milioni di euro)

↑ 1,8%

Il margine operativo lordo si è attestato a 794,6 milioni, in aumento del 1,8% rispetto ai 780,8 milioni dell'anno precedente. L'effetto cambio è stato negativo per 19,2 milioni. Il dato dell'esercizio in esame comprende costi non ricorrenti netti per 1,3 milioni, riferibili principalmente ad accantonamenti per rischi. Nel 2020 gli oneri non ricorrenti erano pari a 4,2 milioni.



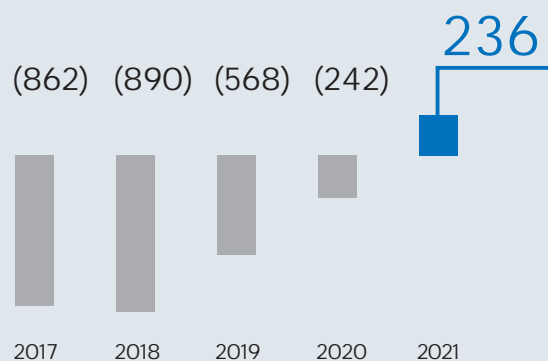


RETURN ON CAPITAL EMPLOYED (ROCE)

(%)

↓ 50 bps

Rapporto tra Risultato Operativo e differenza tra Attività totali e Passività correnti. Indica l'efficienza e la redditività degli investimenti dei capitali di un'azienda.



POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(milioni di euro)

↑ 447 €m

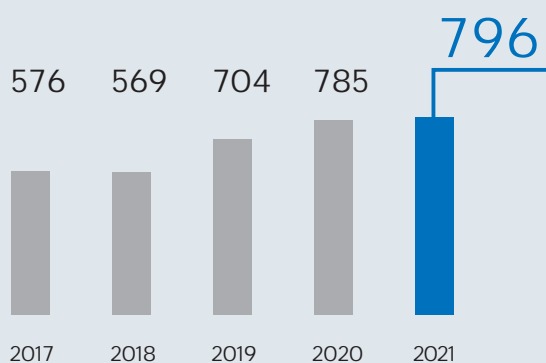
Rappresenta un indicatore della struttura finanziaria e corrisponde alla differenza tra le passività e le attività finanziarie, sia a breve sia a lungo termine.

La posizione finanziaria netta del gruppo a fine 2021 è risultata positiva e si è attestata a 235,5 milioni, rispetto a un indebitamento netto di 241,6 milioni di fine 2020.

Il miglioramento della posizione finanziaria netta è stato realizzato grazie al favorevole andamento del flusso di cassa generato dalla gestione operativa e da un certo rallentamento dei programmi di investimento industriali, causato dalle interruzioni delle catene di approvvigionamento dei materiali e dalle difficoltà nello svolgimento delle commesse, conseguenti al persistere della pandemia di Covid-19. Nell'esercizio appena trascorso, il gruppo ha distribuito dividendi per 191,2 milioni e pagato investimenti industriali

per complessivi 217,7 milioni, di cui 33,2 milioni dedicati al miglioramento delle performance ambientali e alla decarbonizzazione del processp produttivo. Tra questi ultimi rientrano gli investimenti per incrementare la produzione di cementi a minor contenuto di clinker, il maggior utilizzo di combustibili alternativi e la produzione in-house di energia elettrica.

Una quota pari a 16,7 milioni è stata destinata a progetti di incremento della capacità produttiva. Il patrimonio netto al 31 dicembre 2021, inclusa la quota spettante agli azionisti terzi, si è attestato a 4.375,2 milioni contro 3.603,0 milioni di fine 2020; il rapporto passività/patrimonio netto è diminuito a 58% contro 77% del precedente esercizio.

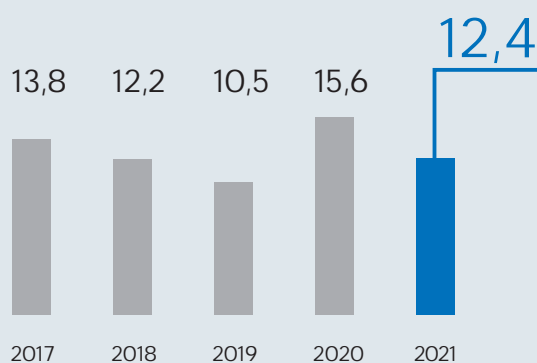


MARGINE OPERATIVO LORDO RICORRENTE

(milioni di euro)

↑ 1,4%

Calcolato partendo dal saldo parziale di bilancio denominato "Margine operativo lordo", rettificando i proventi e oneri non ricorrenti.

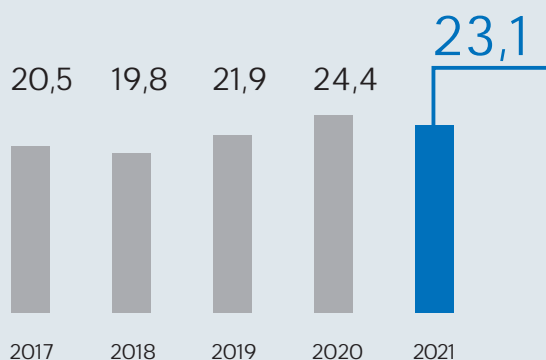


RETURN ON EQUITY (ROE)

(%)

↓ 320 bps

Rapporto tra Utile Netto e Patrimonio Netto, esprime la redditività di quest'ultimo.

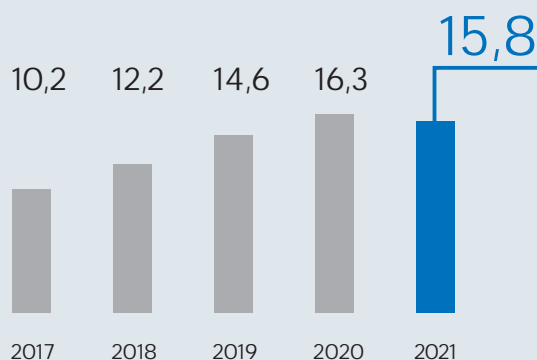


MARGINE OPERATIVO LORDO RICORRENTE/VENDITE

(%)

↓ 130 bps

Rapporto tra Margine Operativo Lordo e Vendite, esprime il risultato della gestione caratteristica dell'azienda.



RISULTATO OPERATIVO/VENDITE (ROS)

(%)

↓ 50 bps

Rapporto tra Risultato operativo e Vendite, esprime l'efficienza operativa dell'azienda.

APPENDICI



Conto Economico Consolidato

(migliaia di euro)	2021	2020	2019	2018	2017
Ricavi netti	3.445.551	3.222.411	3.221.443	2.873.453	2.806.213
Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	(21.137)	(18.868)	12.228	10.744	7.132
Altri ricavi operativi	73.647	50.189	52.136	82.154	45.047
Materie prime, sussidiarie e di consumo	(1.334.977)	(1.154.951)	(1.204.228)	(1.100.591)	(1.068.182)
Servizi	(781.666)	(736.190)	(764.710)	(722.535)	(684.778)
Costi del personale	(513.335)	(508.785)	(518.379)	(483.205)	(469.275)
Altri costi operativi	(73.439)	(73.005)	(70.386)	(82.811)	(127.982)
Margine operativo lordo	794.644	780.801	728.104	577.209	508.175
Ammortamenti e svalutazioni	(249.048)	(256.911)	(259.866)	(225.385)	(222.141)
Risultato operativo	545.596	523.890	468.238	351.824	286.034
Risultati delle società collegate e a controllo congiunto valutate al patrimonio netto	106.056	173.080	73.837	87.872	96.184
Plusvalenze (minusvalenze) da realizzo partecipazioni	18.000	3.602	(1.495)	841	1.507
Proventi finanziari	63.440	106.742	59.895	134.847	67.667
Oneri finanziari	(97.840)	(107.055)	(118.519)	(110.110)	(102.707)
Utile prima delle imposte	635.252	700.259	481.956	465.274	348.685
Imposte sul reddito	(92.952)	(139.787)	(96.046)	(82.514)	45.888
Utile del periodo	542.300	560.472	385.910	382.760	394.573
Attribuibile a:					
Azionisti della società	541.903	560.246	385.671	382.133	391.622
Azionisti terzi	397	226	239	627	2.951
(euro)					
Utile per azione					
base					
ordinarie	2,820	2,719	1,878	1,862	1,898
risparmio	-	2,743	1,902	1,886	1,922
diluito					
ordinarie	-	-	1,878	1,862	1,770
risparmio	-	-	1,902	1,886	1,794

Stato Patrimoniale Consolidato

(migliaia di euro)	31/12/21	31/12/20	31/12/19	31/12/18	31/12/17
Attività					
Attività non correnti					
Avviamento	608.789	603.603	619.002	575.537	548.327
Altre attività immateriali	59.419	60.718	70.814	38.609	44.039
Attività in diritto d'uso	78.627	87.725	99.247	-	-
Immobili, impianti e macchinari	3.076.662	2.909.405	3.149.997	3.059.276	3.000.314
Investimenti immobiliari	17.697	18.762	20.796	20.280	22.703
Partecipazioni in società collegate e a controllo congiunto	462.404	409.210	517.920	515.897	346.971
Partecipazioni al valore equo	12.222	11.402	12.204	8.804	-
Attività fiscali differite	81.967	81.961	72.823	34.340	43.873
Attività per piani a benefici definiti	6.905	-	-	-	-
Strumenti finanziari derivati	6.948	-	-	-	-
Crediti e altre attività non correnti	270.305	31.019	21.932	25.063	23.499
	4.681.945	4.213.805	4.584.735	4.277.806	4.036.414
Attività correnti					
Rimanenze	500.010	469.360	489.299	457.592	403.549
Crediti commerciali	455.735	399.222	414.468	399.396	410.580
Altri crediti	74.593	72.204	70.514	92.355	114.822
Disponibilità liquide	1.203.611	1.218.279	837.403	440.499	810.630
	2.233.949	2.159.065	1.811.684	1.389.842	1.739.581
Attività possedute per la vendita	5.889	13.890	6.145	6.499	7.199
Totale Attività	6.921.783	6.386.760	6.402.564	5.674.147	5.783.194

(migliaia di euro)	31/12/21	31/12/20	31/12/19	31/12/18	31/12/17
Patrimonio netto					
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della società					
Capitale sociale	123.637	123.637	123.637	123.637	123.637
Sovrapprezzo delle azioni	458.696	458.696	458.696	458.696	458.696
Altre riserve	(59.094)	(314.922)	116.798	5.260	(64.473)
Utili portati a nuovo	3.853.886	3.337.796	2.986.360	2.669.357	2.328.589
Azioni proprie	(7.699)	(7.699)	(373)	(119.465)	(813)
	4.369.426	3.597.508	3.685.118	3.137.485	2.845.636
Patrimonio netto di terzi	5.778	5.499	5.703	6.120	6.490
Totale Patrimonio netto	4.375.204	3.603.007	3.690.821	3.143.605	2.852.126
Passività					
Passività non correnti					
Finanziamenti a lungo termine	987.951	1.166.309	1.235.628	922.394	1.119.986
Debiti per locazioni	55.815	64.554	74.665	-	-
Strumenti finanziari derivati	-	4.060	1.412	-	92.902
Benefici per i dipendenti	364.845	445.140	442.610	391.563	414.929
Fondi per rischi e oneri	86.416	87.800	87.104	69.281	85.382
Passività fiscali differite	371.131	334.016	366.442	335.928	331.128
Altri debiti non correnti	6.952	9.469	9.267	40.515	64.208
	1.873.110	2.111.348	2.217.128	1.759.681	2.108.535
Passività correnti					
Quota corrente dei finanziamenti a lungo termine	136.635	52.958	26.414	328.033	369.906
Finanziamenti a breve termine	12.476	12.901	13.737	14.381	17.621
Quota corrente dei debiti per locazioni	22.450	21.443	22.527	-	-
Strumenti finanziari derivati	-	-	-	10.340	-
Debiti commerciali	294.043	229.247	235.365	234.985	247.486
Debiti per imposte sul reddito	32.072	56.056	34.398	8.844	6.613
Fondi per rischi e oneri	64.626	47.986	28.479	30.957	22.528
Altri debiti	111.167	251.814	133.695	143.321	158.379
	673.469	672.405	494.615	770.861	822.533
Totale Passività	2.546.579	2.783.753	2.711.743	2.530.542	2.931.068
Totale Patrimonio netto e Passività	6.921.783	6.386.760	6.402.564	5.674.147	5.783.194

Rendiconto Finanziario Consolidato

(migliaia di euro)	2021	2020	2019	2018	2017
Flusso monetario da attività operative					
Cassa generata dalle operazioni	752.376	743.874	691.452	453.372	506.629
Interessi passivi pagati	(26.345)	(29.196)	(31.698)	(45.384)	(43.928)
Imposte sul reddito pagate	(134.374)	(125.868)	(84.275)	(76.370)	(91.855)
Flusso monetario netto generato dalle attività operative	591.657	588.810	575.479	331.618	370.846
Flusso monetario da attività d'investimento					
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(3.124)	(5.239)	(7.067)	(3.524)	(4.685)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(211.323)	(222.900)	(250.017)	(211.747)	(178.989)
Acquisto di imprese controllate, al netto delle disponibilità liquide acquisite	(639)	-	(76.423)	(44.173)	(26.851)
Investimenti in altre partecipazioni	(2.605)	(167)	(4.161)	(161.477)	(4.800)
Prezzo di realizzo immobilizzazioni materiali e immateriali	21.561	8.112	11.976	43.443	10.196
Prezzo di realizzo partecipazioni	18.001	5.982	467	1.793	2.264
Variazione dei crediti finanziari	(226.519)	(3.042)	7.692	(812)	(181)
Dividendi delle partecipazioni	59.823	198.161	84.384	80.853	85.257
Interessi attivi incassati	10.789	10.454	13.448	14.379	9.707
Flusso monetario netto generato (assorbito) dalle attività d'investimento	(334.036)	(8.639)	(219.701)	(281.265)	(108.082)
Flusso monetario da attività di finanziamento					
Accensione di finanziamenti a lungo termine	-	-	249.003	114.855	279.388
Rimborsi di finanziamenti a lungo termine	(111.985)	(26.414)	(150.114)	(370.213)	(226.758)
Variazione netta dei finanziamenti a breve termine	(425)	(836)	(622)	(3.240)	(46.286)
Rimborsi di debiti per locazioni	(23.283)	(24.707)	(26.896)	-	-
Variazione degli altri debiti finanziari	(3.938)	(13.133)	(8.471)	754	2.632
Variazione delle partecipazioni senza perdita del controllo	(1)	(29.222)	(1.663)	(22.866)	(2.282)
Acquisto azioni proprie	-	(7.326)	-	(118.652)	-
Dividendi distribuiti ad azionisti della società	(191.880)	(31.802)	(26.559)	(28.135)	(20.553)
Dividendi distribuiti ad azionisti terzi	(59)	(190)	(289)	(484)	(1.492)
Flusso monetario netto generato (assorbito) dalle attività di finanziamento	(331.571)	(133.630)	34.389	(427.981)	(15.351)
Aumento (diminuzione) delle disponibilità liquide	(73.950)	446.541	390.167	(377.628)	247.413
Disponibilità liquide iniziali	1.218.279	837.403	440.499	810.630	603.333
Differenze di conversione	59.282	(65.641)	6.794	7.497	(40.116)
Variazione area di consolidamento	-	(24)	(57)	-	-
Disponibilità liquide finali	1.203.611	1.218.279	837.403	440.499	810.630

Posizione Finanziaria Netta

(migliaia di euro)	31/12/21	31/12/20	31/12/19	31/12/18	31/12/17
Disponibilità e attività finanziarie a breve:					
Disponibilità liquide	1.203.611	1.218.279	837.403	440.499	810.630
Altri crediti finanziari correnti	3.885	2.648	3.467	10.157	19.238
Debiti finanziari a breve:					
Quota corrente dei finanziamenti a lungo termine	(136.635)	(52.958)	(26.414)	(328.033)	(369.906)
Quota corrente dei debiti per locazioni	(22.450)	(21.443)	(22.527)	-	-
Finanziamenti a breve termine	(12.476)	(12.901)	(13.737)	(14.381)	(17.621)
Strumenti finanziari derivati	-	-	-	(10.340)	-
Dividendo straordinario	-	(144.099)	-	-	-
Altri debiti finanziari correnti	(6.025)	(4.210)	(32.102)	(34.530)	(37.131)
Disponibilità netta a breve	1.029.910	985.316	746.090	63.372	405.210
Debiti finanziari a lungo termine:					
Finanziamenti a lungo termine	(987.951)	(1.166.309)	(1.235.628)	(922.394)	(1.119.987)
Debiti per locazioni a lungo termine	(55.815)	(64.554)	(74.665)	-	-
Strumenti finanziari derivati	-	(4.060)	(1.412)	-	(92.902)
Altri debiti finanziari non correnti	(2.922)	(3.005)	(5.065)	(35.756)	(57.958)
Indebitamento finanziario netto	(16.778)	(252.612)	(570.680)	(894.778)	(865.637)
Attività finanziarie a lungo termine:					
Strumenti finanziari derivati	6.948	-	-	-	-
Altri crediti finanziari non correnti	245.346	10.976	2.905	4.283	3.175
Posizione finanziaria netta	235.516	(241.636)	(567.775)	(890.495)	(862.462)

Il presente documento fornisce una sintesi dei dati consolidati contenuti nel bilancio d'esercizio e nel bilancio di sostenibilità. Esso ha una valenza esclusivamente informativa, mentre i bilanci completi sono pubblicati sul sito web buzziunicem.com

Coordinamento Editoriale

SDWWG
Milano

Buzzi Unicem S.p.A.
Via Luigi Buzzi, 6
Casale Monferrato (AL)
Tel. +39 0142 416 111
buzziunicem.com

Capitale Sociale euro 123.636.658,80

Registro Imprese di Alessandria - Asti 00930290044

Foto di copertina:

Sede di BUilt, Buzzi Unicem Innovation Lab and Technology di Vercelli, Italia.

Foto di pagina 15, 16: fonte BNB / Leif Lobinsky.



Buzzi Unicem S.p.A.

Via Luigi Buzzi, 6 | Casale Monferrato (AL) | Tel. +39 0142 416 111

buzziunicem.com